



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 5 del 30 Gennaio 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.06.2018, N. 446

Lotta all'evasione e recupero coattivo delle entrate tributarie e patrimoniali. proroga dell'affidamento ad Agenzia delle Entrate riscossione..... 5

DELIBERAZIONE 09.11.2018, N. 847

Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 - Programma 2 "A scuola di salute" - Progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria "SCUOLE IN MOVIMENTO" - Anno scolastico 2018/2019 - Approvazione schema di convenzione e progetto esecutivo. 8

DELIBERAZIONE 13.11.2018, N. 859

D.G.R. n. 829 del 31/10/2018 , recante: Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016 – Presa d'atto documento denominato "Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata" - RETTIFICA..... 30

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

PRESIDENTE – COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

D.L. 133/2014, art.7 c. 2 – D.L. 91/2014, art. 10, convertito in L. 116/2014

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA

DETERMINAZIONE 21.01.2019, N. DPE015/02

Oggetto: D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 – Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007 – Determinazione indennità definitiva di esproprio ditte concordatarie CASSA "C" di Rosciano – Decreto 16 / Di Persio e Del Rossi..... 33

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 21.11.2018, N. DPF011/164

Iscrizione all'Albo degli Auditor della Regione Abruzzo..... 37

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 16.01.2019, N. DPG015/20

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III - Azione 3.1.1: Credito d'Imposta in Abruzzo.
Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno. 49

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ARCHI

Deliberazione del Consiglio Comunale del 16.01.2019, n. 2 - Avviso pubblico 65

COMUNE FOSSACESIA

Delibera di Consiglio Comune del 10.09.2018, n. 35: Adozione variante al P.R.G. per la
costruzione nuova cabina primaria denominata C-P. Fossacesia..... 67

Delibera di Consiglio Comune del 10.09.2018, n. 36: Adozione variante al P.R.G. per lavori di
sistema depurativo di Paglieta Mozzagrogna. 68

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

Delibera di Consiglio comunale del 07.12.2018, n. 86: Approvazione variante urbanistica al
P.P..... 69

COMUNE CEPAGATTI

Deliberazione della Giunta Comunale del 27.12.2018: Avviso di deposito del Piano
Particolareggiato Capoluogo..... 70

E - DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica per alimentazione cabina Provveditorato OO.PP. nel
Comune di Pescara..... 71

TERNA

Decreto di asservimento del 08.01.2019 n. 239/EL-239/198/2013 - PR..... 72

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.06.2018, N. 446

Lotta all'evasione e recupero coattivo delle entrate tributarie e patrimoniali. proroga dell'affidamento ad Agenzia delle Entrate riscossione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- l'articolo 24 della L.R. 14 settembre 1999 n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" che attribuisce ai dirigenti di servizio la competenza ad esercitare, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate;
- l'articolo 2 "*Disposizioni in materia di riscossione e recupero*" della L.R. 11 febbraio 1999 n. 6 "*Norme in materia di tasse automobilistiche*", come risulta dalla sostituzione disposta con la L.R. 27.01.2017 n. 10 (*Legge di Stabilità Regionale 2017*), che, all'articolo 8, commi 9 e 10, dispone che "*La Giunta regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Agenzia delle Entrate e con i suoi enti strumentali per la lotta all'evasione ed il recupero coattivo della tassa automobilista regionale*" e che "*Le convenzioni di cui al comma 9 devono prevedere la facoltà di estensione dell'attività di recupero coattivo anche ad altri tributi ed entrate regionali.*";

VISTI, altresì,

- il D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili*", convertito in legge, con modificazioni, dall' [art. 1, comma 1, L. 1° dicembre 2016, n. 225](#)", che, tra l'altro, dispone con decorrenza 1° Luglio 2017 lo scioglimento delle società del gruppo Equitalia, e l'istituzione di un ente pubblico economico denominato "*Agenzia delle Entrate - Riscossione*", ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del MEF, che assume la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titoli I, capo II, e al titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602;
- l'articolo 35 "*Misure urgenti in materia di riscossione*" del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 - convertito in Legge 21 giugno 2017 n. 96 - recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*", che apporta modifiche all'articolo 1 e all'articolo 2 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 estendendo alle "*amministrazioni locali, come individuate dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT)*", tra le quali sono presenti le regioni, la possibilità, già prevista per gli enti locali, di "*deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 26 febbraio 1999 n. 46, delle società da essa partecipate.*";

DATO ATTO che con Deliberazione n. 506 del 15.09.2017 :

- è stata affidata all'ente pubblico economico denominato "Agenzia delle Entrate - Riscossione" - ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del MEF, che assume la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titoli I, capo II, e al titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, **l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali della Regione Abruzzo a decorrere dal 1° luglio 2017 e fino al 30.06.2018;**
- è stato demandato alle strutture regionali assegnatarie delle relative risorse di entrata e competenti per materia di provvedere alla formazione dei carichi di ruolo, alla quantificazione degli oneri di spesa che avrebbero gravato sul bilancio regionale oltre che all'invio di richieste al Servizio Bilancio finalizzate all'istituzione dei distinti capitoli di spesa, da destinare al finanziamento dei compensi e delle spese spettanti al nuovo ente, oltre che di distinti capitoli di entrata, sui quali accertare le somme derivanti dall'attività di riscossione coattiva;
- sono stati autorizzati i Direttori dei Dipartimenti regionali all'eventuale stipula della convenzione per l'affidamento all'ente pubblico economico denominato "Agenzia delle Entrate - Riscossione" della riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e patrimoniale di competenza previa approvazione del relativo schema da parte dell'organo esecutivo;

DATO ATTO, altresì

- che con comunicazione del 30.11.2017 il referente di Agenzia delle Entrate Riscossione, su richiesta del Servizio Risorse Finanziarie ha confermato che la delibera prevista dall'art. 2, comma 2, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge, con modificazioni, dall' [art. 1, comma 1, L. 1° dicembre 2016, n. 225](#)", "legittima ex se l'utilizzo della procedura speciale a mezzo ruolo ...da parte di tutte le Amministrazioni Locali di cui al c.d. elenco Istate che, di conseguenza, non occorre la successiva stipula di un atto convenzionale, finalizzato allo svolgimento della diversa tipologia di riscossione spontanea e pre-coattiva delle entrate regionali";

CONSIDERATO

- che, ad oggi, sono stati formati e resi esecutivi i soli ruoli relativi alla tassa automobilistica regionale e ai canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico;
- che con note prot. RA/147362 del 23.05.18 e prot. 147888 del 23.05.2018 il Servizio Risorse Finanziarie ha convocato una riunione, rivolta a tutti i Dipartimenti e i Servizi Autonomi regionali, finalizzata a fornire ai medesimi, con la partecipazione del referente di Agenzia delle Entrate Riscossione, chiarimenti in ordine agli adempimenti concreti da porre in essere per dare attuazione alla D.G.R. 506 del 19.09.2017;
- che dai numerosi interventi dei partecipanti è emersa la necessità di prorogare l'affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione disposto con D.G.R. n.506/2017 in quanto l'imminente scadenza rischierebbe di paralizzare l'intera attività di recupero dell'Amministrazione regionale essendo impossibile provvedere, in un mese circa, sia alla formazione dei ruoli che all'individuazione di altri eventuali concessionari;
- che nella predetta riunione è emerso, inoltre, che ove i singoli servizi regionali adottino atti interruttivi della prescrizione, essi non sono, tuttavia, nelle condizioni di provvedere alle successive e necessarie azioni cautelari ed esecutive per l'effettivo recupero delle somme;
- che della predetta riunione è stato redatto verbale, trasmesso a tutti gli intervenuti con nota prot. RA/159103 del 04.06.2018;
- che con nota prot. RA/164540 dell'08.06.2018 il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha richiesto di prorogare l'affidamento disposto con la predetta deliberazione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte

- di dover prorogare senza soluzione di continuità l'affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione, disposto con D.G.R. n. 506 del 15.09.2017, dell'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali della Regione Abruzzo sino al termine del 30.06.2019

- e, comunque, sino all'adozione, da parte della Regione, di definitive determinazioni in ordine alle modalità di riscossione coattiva delle entrate regionali;
- di demandare alle strutture regionali assegnatarie delle relative risorse di entrata, competenti per materia alla formazione dei carichi di ruolo, la quantificazione degli oneri di spesa che graveranno sul bilancio regionale;
 - di demandare alle predette strutture regionali l'invio al Servizio Bilancio dei dati necessari all'istituzione dei distinti capitoli di spesa, da destinare al finanziamento dei compensi e delle spese spettanti ad Agenzia delle Entrate Riscossione, oltre che di distinti capitoli di entrata, sui quali accertare le somme derivanti dall'attività di riscossione coattiva;
 - di autorizzare sin d'ora i dirigenti e direttori assegnatari di risorse di entrata alla formazione e alla trasmissione dei carichi di ruolo necessari ad evitare prescrizioni e, in generale, perdite di risorse per il bilancio regionale previa verifica dell'esistenza di idonea copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2018-2019.

DATO ATTO, infine

- che tale affidamento non comporta in questa sede alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto il compenso per l'attività affidata sarà determinato, secondo le condizioni e i termini previsti dalla legge in materia, in considerazione dei carichi dei ruoli che saranno consegnati da parte delle distinte strutture regionali assegnatarie delle entrate e presposte alla gestione complessiva delle stesse, che all'uopo prevederanno ed impegneranno la relativa spesa;
- che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione e il Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie hanno espresso il loro parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole espressa dagli uffici competenti

UDITO il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di dover prorogare** senza soluzione di continuità l'affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione, disposto con D.G.R. n. 506 del 15.09.2017, dell'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali della Regione Abruzzo sino al termine del 30.06.2019 e, comunque, sino all'adozione, da parte della Regione, di definitive determinazioni in ordine alle modalità di riscossione coattiva delle entrate regionali;
2. **di demandare** alle strutture regionali assegnatarie delle relative risorse di entrata, competenti per materia alla formazione dei carichi di ruolo, la quantificazione degli oneri di spesa che graveranno sul bilancio regionale;
3. **di demandare** alle predette strutture regionali l'invio al Servizio Bilancio dei dati necessari all'istituzione dei distinti capitoli di spesa, da destinare al finanziamento dei compensi e delle spese spettanti ad Agenzia delle Entrate Riscossione, oltre che di distinti capitoli di entrata, sui quali accertare le somme derivanti dall'attività di riscossione coattiva;
4. **di autorizzare** fin d'ora i dirigenti e direttori assegnatari di risorse di entrata alla formazione e alla trasmissione dei carichi di ruolo necessari ad evitare prescrizioni e, in generale, perdite di risorse per il bilancio regionale previa verifica dell'esistenza di idonea copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2018-2019;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione a tutti i Dipartimenti e Servizi autonomi regionali per l'adozione delle iniziative di competenza;
6. **di pubblicare** la presente deliberazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dell'home page istituzionale e sul BURAT;

Omissis

DELIBERAZIONE 09.11.2018, N. 847

Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 - Programma 2 "A scuola di salute" - Progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria "SCUOLE IN MOVIMENTO" - Anno scolastico 2018/2019 - Approvazione schema di convenzione e progetto esecutivo.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- L'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute 2014-2016, in coerenza con il Piano Nazionale della Prevenzione, stabilisce all'art. 17 di confermare per gli anni 2014-2016 le risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale;
- Il comma 3 del precitato art. 17 impegna le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano a mettere in atto "*...ogni utile intervento per promuovere la salute in tutte le politiche ed attuare la promozione della salute attraverso politiche integrate e intersettoriali a sostegno del diritto di ciascun cittadino a realizzare il proprio progetto di vita in un disegno armonico di sviluppo del territorio e della comunità in cui vive ciascuno...*";
- con Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014 è stato approvato il documento concernente il "Piano nazionale per la Prevenzione 2014-2018";
- gli Accordi Stato-Regioni Rep. Atti n. 126/CSR del 30.7.2015, Rep. Atti n. 236/CSR del 23.12.2015, Rep. Atti n. 65/CSR del 14.04.2016, Rep. Atti 181/CSR del 26 ottobre 2017 - nell'individuare le linee progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 alle quali, ai sensi dell'art. 1 cc. 34 e 34 bis della L. n. 662/96, le Regioni destinano le risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario - pongono l'espresso vincolo per le Regioni di presentare progetti per la linea progettuale dedicata al Piano Nazionale della Prevenzione ed al supporto al Piano Nazionale Prevenzione;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018 approvato in data 1 agosto 2018 Rep. Atti 150/CSR da parte della Conferenza stato-regioni, prevede espressamente che debba essere garantita una sostanziale continuità rispetto ai contenuti delle linee progettuali individuate per l'anno 2017 tenendo conto in particolare alle tematiche vincolate relative al Piano Nazionale della Prevenzione;
- il Nuovo Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018 prevede in ambiente scolastico lo sviluppo di programmi di promozione della salute integrati atti a promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica) nella popolazione giovanile;

CONSIDERATO che:

- rappresenta un obiettivo primario della Regione Abruzzo il perseguimento della tutela della salute e del benessere del cittadino attraverso forme di prevenzione delle patologie mediante la promozione di corretti stili di vita sin dall'ambiente scolastico;
- l'alimentazione non corretta, la sedentarietà, il sovrappeso e l'obesità sono considerati importanti fattori di rischio modificabili per le malattie croniche;

DATO ATTO che, in attuazione del riferito Piano nazionale di prevenzione 2014-2018 e nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 - già approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 56 del 29 maggio 2015 come modificato con Decreto del Commissario ad Acta n.65 del 29 giugno 2016 - la Regione Abruzzo, al Programma 2 "A scuola di salute", ha espressamente previsto l'obiettivo specifico di incrementare l'attività motoria e migliorare la qualità dell'Educazione motoria nell'attività

didattica curriculare delle classi prime e seconde delle scuole primarie prevedendo, quali strategiche e di grande importanza per l'attuazione, alleanze anche con il CONI e le Università territoriali oltre quella già avviata con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo;

DATO atto della DGR n.630 del 7 agosto 2018 con la quale, nel recepire l'Intesa Stato regioni 247/CSR del 21 dicembre 2017:

- è stato rimodulato il Piano regionale di prevenzione vigente per il 2018 con contestuale proroga al 2019;
- sono stati confermati i progetti e le azioni concernenti il Programma 2 "A scuola di salute" ed il relativo progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime seconde classi della scuola primaria denominato "Scuole in movimento" per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020;

PRESO ATTO del D.lvo N. 242 del 23.07.1999 che, nel disporre il riordino del CONI:

- all'art.1 ne riconosce la personalità giuridica di diritto pubblico e lo colloca sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali;
- all'art.2 - così come sostituito dall'art. 1, comma 1 del d.lgs. 8 gennaio 2004, n. 15 - definisce lo stesso quale Confederazione delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate e ne precisa i compiti tra i quali si evidenzia la promozione della massima diffusione della pratica sportiva;

RITENUTO che il CONI, nell'ambito delle specifiche prerogative sancite dall'atto statutario dell'ente medesimo, possa svolgere un ruolo fondamentale nel favorire comportamenti salutari in tutte le fasce di età promuovendo il movimento, l'attività fisica e sportiva, nonché l'educazione ad una sana alimentazione;

RICHIAMATO il "Piano nazionale per la promozione dell'attività sportiva 2014-2015" approvato con Decreto 24 dicembre 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 21 gennaio 2015 che ribadisce il ruolo primario del CONI nella regolamentazione delle attività sportive in Italia;

ATTESO che il precitato Piano:

- stabilisce che il CONI, sotto la vigilanza della competente Autorità di Governo, sia soggetto promotore della pratica sportiva sia per i normodotati che per i disabili;
- riporta le iniziative già sviluppate in collaborazione con il MIUR, il Ministero della Salute e il CONI sulla base della programmazione del Piano Nazionale 2012-2013, tra le quali si evidenzia il progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria sviluppato e avviato in fase sperimentale dal MIUR e dal CONI nella Regione Campania;

CONSIDERATO che:

- in data 29 agosto 2015, in attuazione della DGR n. 664 del 4 agosto 2015, è stata attivata una collaborazione interistituzionale tra la Regione Abruzzo-Assessorato alla Programmazione Sanitaria, il CONI, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, la Università degli Studi G.D'Annunzio di Chieti-Pescara e la Università degli Studi Di L'Aquila per avviare iniziative concordate, nell'ambito delle rispettive competenze, atte a promuovere l'attività motoria nelle scuole primarie della Regione Abruzzo (classi prime e seconde) mediante la sottoscrizione di specifico Protocollo di intesa;
- la predetta DGR 664/2015 al punto 3) rinvia a successiva convenzione da sottoscrivere tra i soggetti soprariferiti la definizione degli impegni e dei ruoli nonché delle risorse tecniche, logistiche e finanziarie che saranno messe a disposizione per la realizzazione del progetto;
- la convenzione, di durata annuale, stipulata in data 27 ottobre 2015, tra la Regione Abruzzo-Assessorato alla Programmazione Sanitaria, il CONI, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, la Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e la Università degli Studi Di L'Aquila è volta a promuovere l'attività motoria nelle scuole primarie della Regione Abruzzo anno scolastico 2015-2016";

RICHIAMATE altresì

- la DGR n. 677 del 25.10.2016 e la DGR n.623 del 27.10.2017 con le quali è stato approvato il Progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria "SCUOLE IN MOVIMENTO" rispettivamente per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018;
- le relative convenzioni di durata annuale - stipulate in data 17.1.2017 e 22.12.2017 tra la Regione Abruzzo-Assessorato alla Programmazione Sanitaria, il CONI, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, la Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e la Università degli Studi Di L'Aquila - volte a promuovere l'attività motoria nelle scuole primarie della Regione Abruzzo negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 ;

PRESO ATTO della relazione del Progetto "Scuola in movimento" – giusta nota prot 1689 del 2 ottobre 2018 - acquisita agli atti del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare con prot. RA/0278476/18 in data 9 ottobre 2018 e del rendiconto economico delle spese sostenute presentati dal CONI Comitato Regionale Abruzzo in esecuzione di quanto previsto nella Convenzione stipulata per l'anno scolastico 2017-2018;

RITENUTO opportuno avviare anche nel corrente anno scolastico 2018/19 le attività di cui al Programma 2 "A scuola di salute" del Piano Regionale di Prevenzione vigente dando attuazione al predetto Protocollo di Intesa del 29 agosto 2015 e, a tal fine, definire con apposita convenzione tra i riferiti soggetti attuatori la descrizione degli impegni e dei ruoli nonché delle risorse tecniche, logistiche e finanziarie che saranno messe a disposizione per la realizzazione delle azioni previste;

VISTA la nota del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare prot.RA/0287034/18 del 17 ottobre 2018 di richiesta al MIUR – Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, all'Università degli Studi di L'Aquila e all'Università degli Studi di Chieti-Pescara di espressione di interesse per l'avvio delle attività volte all'attuazione del progetto "Scuole in movimento" anche per l'anno scolastico 2018-2019;

VISTE le espressioni di interesse manifestate dai soggetti esecutori MIUR – Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e Università degli Studi di L'Aquila per la stipula anche per il corrente anno scolastico 2018-2019 di specifica convenzione avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici volti a consentire l'attuazione del progetto "Scuole in movimento" (nota MIUR prot. U.0012087.24-10-2018 acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare con prot. RA/0297986/18 del 29 ottobre 2017; nota Università degli studi di L'Aquila prot. 46889-26.10.2018 acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare prot.RA/0297881/18 del 29.10.2018, nota Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara prot.67085 del 24.10.2018 acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare RA/0294010/18 del 24.10.2018);

VISTO il progetto esecutivo avente ad oggetto i contenuti dell'azione progettuale "Scuola in movimento" anno scolastico 2018-2019 (**allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente atto), siccome trasmesso dal CONI Abruzzo con propria nota del 9 ottobre 2018 prot.710 ed acquisito agli atti del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare in data 9.10.2018 con prot.RA/0278476/18;

VISTO lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, CONI Abruzzo, Ufficio scolastico Regionale USR Abruzzo, Università degli studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e Università degli Studi di L'Aquila avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici volti a consentire l'attuazione del progetto "Scuole in movimento" (**allegato 2** al presente atto parte integrante e sostanziale);

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo codice degli appalti, così come modificato dal [Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#) e dal [Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 21 giugno 2017, n. 96](#).

DATO ATTO che la Convenzione di cui alla presente Deliberazione non rientra nella fattispecie applicativa del predetto D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 9 del medesimo D.lgs.;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di convenzione tra Regione Abruzzo, CONI Abruzzo, Ufficio scolastico Regionale USR Abruzzo, Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e Università degli Studi di L'Aquila avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici volti a consentire l'attuazione dell'iniziativa di promozione dell'attività motoria "Scuole in movimento" anno scolastico 2018-2019 (**allegato 2**);

RICHIAMATA la DGR n.260 del 22 maggio 2017 recante "Progetti Obiettivo a rilevanza nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis della Legge n. 662/96 - Finanziamento anno 2016. Approvazione Progetti Obiettivo regionali" con la quale sono state approvate le Linee di Progetto ed i progetti regionali secondo quanto previsto nell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 65/CSR del 14.04.2016;

RICHIAMATA in particolare la Linea Progettuale LP4 "Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione";

ATTESO che la presente proposta di deliberazione comporta oneri economici a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che gli oneri finanziari derivanti dalla realizzazione del progetto, stimati in euro 1.080.440,00 (diconsi unmilioneottantamilaquattrocentoquaranta/00) come da prospetto dei costi contenuti nel progetto esecutivo, trovano copertura sul cap.81519/R/2016 del bilancio regionale 2018 per "Piano regionale di Prevenzione", che presenta l'occorrente disponibilità giusto impegno assunto con determinazione del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010/13 del 20.10.2016;

RITENUTO che le risorse finanziarie regionali destinate all'attuazione delle attività progettuali siano erogate al CONI ABRUZZO, soggetto gestore del progetto, secondo le modalità e tempistiche definite nell'allegato schema di convenzione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.24 del 16.8.2018 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio regionale;

VISTO l'art.86 comma 3 del vigente Statuto in forza del quale in caso di scioglimento anticipato del Consiglio regionale le funzioni dello stesso sono limitate a quelle previste dalla lett.a) del medesimo comma, mentre le funzioni dell'organo Esecutivo della Regione sono limitate all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;

RITENUTO che la presente proposta di deliberazione afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi di provvedimento di attuazione del Piano regionale di prevenzione 2014-2018,

CONSIDERATO pertanto che la presente proposta deliberativa è validamente assunta ai sensi dell'art.86 comma 3 del vigente Statuto nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito di scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio regionale sopra citato, per le motivazioni riportate nella narrativa che precede;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n.77/99 e ss.mm. ed integrazioni

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** del progetto esecutivo avente ad oggetto i contenuti dell'azione progettuale "Scuola in movimento" anno scolastico 2018-2019 (**allegato 1** - parte integrante e sostanziale del presente atto), siccome trasmesso dal CONI Abruzzo con propria nota del 9 ottobre 2018 prot.710 ed acquisito agli atti del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare con prot. RA/0278476/18;
2. **di prendere atto** della disponibilità manifestata dai soggetti esecutori MIUR - Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e Università degli Studi di L'Aquila per la stipula anche per il corrente anno scolastico 2018-2019 di specifica convenzione avente ad oggetto gli impegni operativi ed economici volti a consentire l'attuazione del progetto "Scuole in movimento";
3. **di approvare** lo schema di convenzione tra Regione Abruzzo, CONI Abruzzo, Ufficio scolastico Regionale USR Abruzzo, Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e Università degli Studi di L'Aquila (**allegato 2** - parte integrante e sostanziale del presente atto);
4. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 3);
5. **di imputare** la somma di euro 1.080.440,00 (diconsi unmilionezeroottantamilaquattrocentoquaranta/00), quali oneri finanziari stimati derivanti dalla realizzazione del progetto, sul cap.81519/2016 del bilancio regionale 2018 per "Piano regionale di Prevenzione", che presenta l'occorrente disponibilità, giusto impegno assunto con determinazione del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010/13 del 20 ottobre 2016;
6. **di demandare** alla competenza del Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare il monitoraggio della corretta esecuzione delle attività previste dal Progetto di che trattasi nonché la liquidazione ed erogazione in favore del CONI Abruzzo, soggetto gestore, secondo le modalità e termini definiti nello schema di convenzione di cui al precedente punto 3);
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



PA/0278476/18
9.10.2018

ALLEGATO 1

Prot.: 710
Data: 09 ottobre v2018
Oggetto: Proposta C.R. CONI Abruzzo per "Scuola in movimento" a.s. 2018/2019

Spett.le
Regione Abruzzo
Assessorato Programmazione Economica;
Legge di Stabilità Finanziaria;
Programmazione Sanitaria; Politiche del
Benessere Sportivo e Alimentare;
Impiantistica Sportiva.

In vista della possibile ripresa del Progetto "Scuola in movimento" per le classi PRIMA E SECONDA delle Scuole Primarie d'Abruzzo, si allega la proposta del CR Coni Abruzzo per il prossimo anno scolastico 2018/2019, formulata sulla base delle esperienze maturate nei due precedenti anni di attività.

Cordiali saluti

Il Presidente del CR CONI Abruzzo
Enzo Imbustaro



03/0278476/18
9/10/2019

Progetto Esecutivo "Scuola in Movimento"

anno scolastico 2018-2019

Introduzione

Da un'analisi delle problematiche legate alla salute dei cittadini, con particolare riguardo per le fasce giovanili, è emerso che un ampio strato della popolazione in età scolare è sedentaria e in sovrappeso. Secondo i dati Istat, sono una su tre le persone di tre anni e più che nel 2013 dichiarano di praticare uno o più sport nel tempo libero. Oltre 24 milioni di persone, pari al 42% della popolazione dai tre anni in su, si dichiarano invece completamente sedentarie, non praticando sport né attività fisica.

I risultati di una recente indagine su stili alimentari e abitudini all'esercizio fisico (OKkio alla Salute 2015), evidenziano che nel 2014 il 20,9% dei bambini era in sovrappeso e il 9,8% obeso. Le regioni del Centro e del Sud Italia sono quelle che presentano i dati più preoccupanti: l'Abruzzo, in particolare, con la sua percentuale oltre il 40% della popolazione giovanile interessato da tale fenomeno, si trova nei primi posti tra le regioni con i risultati più preoccupanti.

I livelli di sedentarietà e le cattive abitudini alimentari in bambini e adolescenti costituiscono dunque un problema sempre più evidente per le conseguenze negative a breve e a lungo termine sulla salute e sul benessere dei giovani e degli adulti. Come ormai ben documentato nella letteratura scientifica, la carenza di attività motoria e l'alimentazione scorretta sono la causa principale dell'obesità e di un elevato numero di patologie metaboliche, cardiovascolari, respiratorie e degenerative. A peggiorare questo fenomeno, nel corso dell'età evolutiva si assiste ad una progressiva riduzione di attività motoria con conseguente aumento delle malattie ipocinetiche, quali diabete, ipertensione e ipercolesterolemia. Tali malattie si stanno diffondendo sempre più nei paesi industrializzati e l'incidenza dei fattori di rischio correlati a queste malattie costituisce una seria minaccia in tutte le fasce di età.

D'altra parte, un'attività fisica regolare ed una corretta alimentazione determinano effetti fortemente positivi sulla salute e sul benessere della persona. L'attività motoria e sportiva nei giovani non solo garantisce un migliore stato di salute e di funzionalità organica, ma ha anche ricadute importanti

nello sviluppo della personalità: migliora l'indipendenza e l'autostima, insegna il rispetto delle regole nei rapporti con gli altri, sviluppa il senso di responsabilità nelle relazioni sociali, facilita l'acquisizione di molteplici abilità utili nel quotidiano, insegna un corretto e sano stile di vita e migliora il rendimento scolastico. Gli effetti benefici si estendono dalla giovinezza all'età adulta. L'attività motoria negli adulti e negli anziani contrasta i sintomi della tensione e dello stress, incrementa l'energia psicofisica e la percezione di benessere, migliora l'autostima e facilita le relazioni sociali, previene le malattie, migliora la salute e la qualità della vita. Sul piano economico e sociale, l'attività fisica e una corretta alimentazione nell'adulto aumentano la produttività nel lavoro e contribuiscono a ridurre significativamente la spesa sanitaria dovuta a malattie acute e croniche.

Diventa quindi fondamentale promuovere la salute attraverso la pianificazione di strategie di intervento e la realizzazione di programmi di educazione motoria e alimentare che coinvolgano i giovani e li motivino verso stili di vita attivi e sani. La quantità e la qualità di attività motorie e sportive praticate in età evolutiva sono fortemente predittive rispetto all'attività fisica e agli stili di vita sani nell'adulto. Le ricerche condotte in età scolare hanno anche dimostrato l'esistenza di una relazione positiva tra l'attività fisica e il livello di apprendimento dei bambini, anche con riferimento al loro rendimento scolastico in generale. L'attività motoria ed un regime alimentare corretto migliorano in maniera significativa le funzioni cognitive e ne contrastano il declino collegato all'invecchiamento.

Obiettivi del progetto

Le evidenze sopra esposte mettono in luce come sia necessario promuovere l'attività motoria in età evolutiva a partire dall'unico contesto in cui i bambini si ritrovano quotidianamente: la Scuola Primaria. È questo, infatti, il luogo dove tutti i bambini possono essere educati e stimolati, anche attraverso il movimento, all'adozione stili di vita sani, orientati al benessere, che favoriscano una crescita armonica ed equilibrata negli aspetti cognitivi, affettivo/emozionali, sociali e motori della persona. È nel periodo della scuola primaria che i bambini acquisiscono e strutturano atteggiamenti e modelli comportamentali che caratterizzeranno il loro futuro stile di vita, con le conseguenti ricadute sullo stato di salute. Gran parte delle campagne di prevenzione, collegate a diversi aspetti della salute e del benessere, si muove ormai da diversi anni in questa direzione.

Sulla base di queste premesse, il Comitato Regionale CONI Abruzzo ha proposto, già dall'anno scolastico 2015/2016, un intervento a favore degli *allievi di tutte le classi prime e seconde, di tutte le Scuole Primarie della Regione Abruzzo*, da programmare di concerto con la Regione, che possa favorire l'incremento dell'attività motoria svolta *all'interno delle attività curriculari*. Solo in questo modo, infatti, si ritiene possibile realizzare un intervento efficace che coinvolga la totalità dei bambini. L'intervento, da sviluppare nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 20014-2018 – Tutela della Salute per la durata concessa dal Piano stesso, inoltre, prevede una costante azione di informazione e di educazione rivolta alle famiglie rispetto alle problematiche sopra esposte, che sottolinei in modo forte la necessità della pratica motoria e di un corretto regime alimentare e che il CR CONI Abruzzo realizzerà (di concerto con la FMSI e esperti nutrizionisti). Il progetto si pone nell'ottica più ampia di un disegno complessivo che potrà essere integrato da altri soggetti; un'evoluzione ulteriore, con un'eventuale riformulazione progettuale per gli anni scolastici successivi, potrà essere determinata sulla base di specifiche attività di valutazione.

Realizzazione del progetto

Per la realizzazione dell'iniziativa è prevista la collaborazione:

- del Comitato Italiano Paralimpico, per l'intervento nella formazione dei Docenti Esperti;
- delle Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti e Pescara e dell'Università degli Studi dell'Aquila, in particolare dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie, per le ricerche sulla popolazione scolastica interessata e per lo studio di protocolli di lavoro;

L'Intervento proposto prevede:

- lo svolgimento, a favore del primo ciclo della Scuola Primaria, di due lezioni settimanali di attività motoria, per 22/26 settimane effettive da novembre 2018 al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2018-2019 (considerando le festività presenti nel calendario scolastico), da svolgersi in orario curriculare, prevedendo l'affiancamento del Docente di classe da parte di un Esperto di Attività Motoria nella Scuola Elementare, che sia obbligatoriamente un Diplomato ISEF o Laureato in Scienze Motorie, selezionato tramite Bando pubblico;

- interventi di formazione/informazione, a favore dei genitori e degli alunni stessi, da parte dei Docenti incaricati formati dalla FMSEI, relativamente alle ricadute positive sulla salute derivanti da una corretta attività fisica e corrette abitudini alimentari;
- la stampa e la distribuzione di opuscoli relativi all'alimentazione per le scolaresche ed i genitori degli Istituti Scolastici aderenti al Progetto;
- l'elaborazione da parte di un apposito gruppo di lavoro, delle strategie di intervento e della definizione dei programmi;
- la promozione delle attività ludico-sportive per giovanissimi, per stimolare l'interesse verso la pratica sportiva;
- uno screening iniziale sulla popolazione scolastica coinvolta nel progetto, da ripetersi al termine dell'intervento, considerata anche in relazione ad una verifica del rendimento scolastico;
- uno screening più approfondito su un campione rappresentativo di alunni/e operato da uno staff dell'Università;
- l'acquisto o il noleggio di attrezzature tecniche necessarie all'organizzazione, attrezzature sportive per gli Istituti che ne abbiano necessità e attrezzature per la rilevazione e le ricerche sulla popolazione che siano richieste, all'interno del Budget previsto, dalle Università partner;

I dati attualmente a disposizione per la popolazione scolastica abruzzese sono i seguenti:

• Numero delle Classi prime e seconde della Scuola Primaria	1.200 circa
• Numero degli alunni di prima e seconda	22.000 circa
• Di cui portatori di handicap	800 circa

A seguito dei dati relativi agli anni precedenti la richiesta di adesione stimata per il tramite dell'USR, in attesa della formalizzazione della disponibilità a partecipare anche per il corrente a.s. 2018/2019, è di 142 Istituti Scolastici Abruzzesi con 380 plessi ed un totale di 1.080 classi.

Per soddisfare l'esigenza di tutte le classi si calcola che saranno necessari circa 140/150 Esperti di Attività Motorie, ognuno dei quali impegnato orientativamente fino ad 8 classi per complessive 16 ore settimanali, per circa 44/52 ore per classe con un compenso di € 15,00 l'ora. Questa iniziativa consentirà il coinvolgimento ed una contribuzione per numerosi laureati in Scienze Motorie e Diplomatisti ISEF.

Verificato il pesante sovraccarico lavorativo dovuto all'ampliarsi dell'iniziativa alla quasi totalità degli Istituti Scolastici della Regione ed a nuove problematiche organizzative, per l'organizzazione

generale dell'attività e per la sua conduzione si prevede di attivare alcune collaborazioni Tecnico Sportive o Collaborazioni Occasionali centralizzate.

Per il coordinamento della raccolta dei dati sulla popolazione scolastica interessata, e per le successive elaborazioni, valgono i protocolli di collaborazione con le Università degli Studi di Chieti e dell'Aquila.

Le spese necessarie ANNUALMENTE al progetto, quindi, possono essere quantificate come di seguito riportato:

Tab. 1

Causale	Descrizione	Costo in €
a) Esperto incaricato per la compresenza nelle ore di lezione	Fino a 52 ore annue per € 15,00 l'ora valore massimo	780,00
b) Intervento di formazione e dotazione materiale per i Docenti - formazione generale generale da parte della SRdS del CONI, del CIP e del MIUR e specifica su sani stili di vita e abitudini alimentari da parte della FMSI - dotazione materiale da parte del CR CONI ai Docenti per le rilevazioni - rimborsi spese viaggio e trasporto materiali	Per tutti gli Esperti e Supervisorì previste spese: per l'acquisto della cancelleria, per la produzione degli stampati, per la stampa delle dispense, per la produzione dei report di classe e delle schede dei test; per i sussidi utili o necessari alle rilevazioni a integrazione del materiale deteriorato o inutilizzabile; per lo spostamento dei Docenti ed il trasporto; per il controllo delle attività da parte degli incaricati collaboratori centrali (spese di viaggio-vitto); per spese di trasporto e raccolta materiale presso le sedi provinciali, sia ad inizio che a conclusione del progetto e per la stampa opuscoli alimentazione e sani stili di vita	35,00
c) Assicurazione	Per i soggetti contrattualizzati per la realizzazione del progetto (Carico CONI)	==
d) Ricerca e screening	Da parte delle Istituzioni universitarie, per:	45,00

	contrattualizzazione dei referenti e collaboratori, per il materiale richiesto per la ricerca e per la raccolta dati; per la produzione e stampa del report finale.	
e) Personale di supporto	Collaborazioni Centrali per la realizzazione del progetto	62,00
f) Spese varie realizzazione del progetto	Spese per spostamento responsabili degli uffici e degli Organi Territoriali; spese che si renderanno necessarie per la fornitura di 50 Kit di materiale sportivo di integrazione per gli Istituti Scolastici che ne risultassero mancanti al costo previsto di € 450,00 a KIT; acquisto divise e materiale sportivo per i Docenti al costo di € 70,00 per ogni dotazione; organizzazione della modulistica; postazioni lavoro; cancelleria e materiale stampa; noleggio attrezzature o acquisto materiale tecnico non inventariabile; Imposte, tasse e INPS collaboratori	46,00
	TOTALE per Classe	968,00

Tale somma, per le 1.080 classi previste dal Progetto, prevede la spesa finale di € 1.045.440,00

Spese per manifestazioni finali	Trasporti, spostamenti materiale, collaborazioni, premi	35.000,00
---------------------------------	---	-----------

Per un totale generale di € 1.080.440,00

Si precisa che l'attività, compatibilmente con i tempi esecutivi, è previsto venga svolta, a partire dall'organizzazione delle attività, da ottobre 2018 a giugno 2019 e che, quindi, per il CONI Abruzzo, investe due esercizi finanziari.

ALLEGATO 2

Progetto Regionale "Scuola in movimento"



CONVENZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO, L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, IL COMITATO REGIONALE ABRUZZO DEL CONI, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI G.D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI L'AQUILA

per le attività di cui al Progetto regionale di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria

Anno scolastico 2018/2019



Con la presente scrittura privata a valere a tutti gli effetti di legge

Tra



La Regione Abruzzo – di seguito denominata “Regione” – con sede in L’Aquila Via Leonardo da Vinci, 1 – C.F. 80003170661, all’uopo rappresentata dal Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare, dr....., nato in, all’uopo domiciliata presso la sede del Dipartimento per la Salute e il Welfare, in Pescara, Via Conte di Ruvo 74,

e

L’Ufficio Scolastico Regionale – di seguito denominato “USR” - C.F. 93028190663 con sede in L’Aquila, Via Ulisse Nurzia, Loc. Boschetto - PILE - L’AQUILA nella persona del Direttore Generale, nato, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale, Via Ulisse Nurzia, Loc. Boschetto – PILE – L’Aquila (in seguito “USR”);

Il Comitato Regionale Abruzzo del CONI – di seguito denominato “CONI Abruzzo” - C.F. 01405170588 - P.I. 00993182007, con sede in L’Aquila, via Montorio al Vomano n. 18 nella persona del Presidente pro-tempore, nato a, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la sede del CONI Comitato Regionale Abruzzo in L’Aquila, Via Montorio al Vomano n.18 (in seguito CONI Abruzzo);

L’Università degli Studi G.D’Annunzio di Chieti-Pescara – di seguito denominato “UNICH” - C.F. /P.I.01335970693, con sede in Chieti, Via dei Vestini n.31, nella persona del Rettore Dott., nato a domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in presso l’Università degli Studi “G.D’Annunzio” di Chieti-Pescara, Via dei Vestini n.31 – 66013 Chieti;

L’Università degli Studi di L’Aquila – di seguito denominato “UNIAQ” - C.F. e P.I. 01021630668 con sede in L’Aquila, Via Giovanni Di Vincenzo n.16/B, nella persona del Rettore Dott..... nato a, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso l’Università degli Studi di L’Aquila, Via Giovanni Di Vincenzo 16/B – 67100 L’Aquila

PREMESSO CHE

- il perseguimento della tutela della salute e del benessere del cittadino attraverso forme di prevenzione delle patologie mediante la promozione di corretti stili di vita sin dall’ambiente scolastico rappresenta un obiettivo primario della Regione Abruzzo;
- la Regione Abruzzo intende realizzare nella scuola primaria un intervento a favore degli studenti delle classi prime e seconde delle scuole primarie per favorire l’incremento e la qualità dell’attività motoria svolta all’interno delle attività curriculari rivolto alla totalità dei bambini;
- il Nuovo Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018 prevede in ambiente scolastico lo sviluppo di programmi di promozione della salute integrati, atti a promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l’adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica) nella popolazione giovanile;





in attuazione del riferito Piano nazionale di prevenzione 2014-2018, la Regione Abruzzo, con Decreto del Commissario ad Acta n. 56 del 29 maggio 2015, come modificato con Decreto del Commissario ad Acta n.65 del 29 giugno 2016, ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018;

- il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 è articolato in 12 programmi tra i quali il Programma 2 "A scuola di salute";
- nel precitato Programma 2 è stato espressamente previsto l'obiettivo specifico di incrementare l'attività motoria e migliorare la qualità dell'Educazione motoria nell'attività didattica curriculare delle classi prime e seconde delle scuole primarie prevedendo, quali strategiche e di grande importanza per l'attuazione del Programma stesso, alleanze con il CONI Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo nonché con le Università territoriali per gli aspetti metodologici e ricerca;
- in data 29 agosto 2015, in attuazione della DGR 664 del 4 agosto 2015, è stata avviata una collaborazione interistituzionale tra la Regione Abruzzo-Assessorato alla Programmazione Sanitaria, il CONI Abruzzo, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, la Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e la Università degli Studi Di L'Aquila per avviare iniziative concordate, nell'ambito delle rispettive competenze, atte a promuovere l'attività motoria nelle scuole primarie della Regione Abruzzo (classi prime e seconde) mediante la sottoscrizione di specifico Protocollo di intesa;
- in data 27 ottobre 2015, è stata stipulata specifica convenzione tra la Regione Abruzzo, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Comitato Regionale Abruzzo del CONI, l'Università degli studi G.D'Annunzio di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di L'Aquila per le attività di cui al Progetto regionale di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria. Anno scolastico 2015/2016;
- con DGR n. 677 del 25.10.2016 e n.623 del 27.10.2017 è stato approvato il Progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria "SCUOLE IN MOVIMENTO" rispettivamente per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018;
- in data 17.1.2017 e 22.12.2017 sono state stipulate le relative convenzioni, di durata annuale, tra la Regione Abruzzo-Assessorato alla Programmazione Sanitaria, il CONI, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, la Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e la Università degli Studi Di L'Aquila - volte a promuovere l'attività motoria nelle scuole primarie della Regione Abruzzo negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 ;
- con DGR n.630 del 7 agosto 2018 è stata approvata la rimodulazione del Piano regionale di prevenzione vigente per il 2018 con contestuale proroga al 2019 e sono stati confermati i progetti e le azioni concernenti il Programma 2 " A scuola di salute" ed il relativo progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime seconde classi della scuola primaria denominato "Scuole in movimento" per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020;

RITENUTO NECESSARIO dare attuazione anche per l'anno scolastico 2018/2019 al sopradetto Protocollo d'Intesa del 2015, mediante apposita Convenzione tra i medesimi soggetti firmatari per la descrizione degli impegni e dei ruoli nonché delle risorse tecniche, logistiche e finanziarie che saranno messe a disposizione per la realizzazione delle azioni previste;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.del..... recante <<Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 - Programma 2 "A scuola di salute" - Progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria "SCUOLE IN MOVIMENTO" - Anno scolastico 2018/2019 - Approvazione schema di convenzione e progetto esecutivo>> con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, il CONI ABRUZZO e la Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e la Università degli Studi di L'Aquila;



Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Premesse

L'epigrafe e le premesse sono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

Art.2

Oggetto e finalità della convenzione

Al fine di attuazione al citato Protocollo d'Intesa tra le parti, con la presente convenzione vengono disciplinate le modalità di collaborazione tra Regione, USR, CONI Abruzzo, UNICH e UNIAQ per la realizzazione del Progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria in Regione Abruzzo per l'anno scolastico 2018-2019 denominato "Scuola in movimento", siccome previsto nel Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 - di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 56 del 29 maggio 2015, come modificato con Decreto del Commissario ad Acta n.65 del 29 giugno 2016 ed integrato con DGR n.630 del 7 agosto 2018 - stabilendo in particolare:

- i ruoli e gli impegni dei soggetti sottoscrittori;
- gli impegni rispetto al finanziamento del progetto;
- le modalità di rendicontazione per l'erogazione delle risorse regionali al soggetto gestore (CONI Abruzzo);
- le modalità di diffusione dei risultati del progetto.

Art.3

Attività e risultati attesi

Le attività progettuali e i risultati attesi sono descritti nel progetto esecutivo (allegato 1 alla delibera di Giunta Regionale n.del..... recante <<Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 - Programma 2 "A scuola di salute" - Progetto di promozione dell'attività motoria e del corretto stile alimentare nelle prime e seconde classi della scuola primaria "SCUOLE IN MOVIMENTO" - Anno scolastico 2018/2019 - Approvazione schema di convenzione e progetto esecutivo>>).

Art.4

Obblighi delle Parti

Ai fini dell'attuazione della iniziativa ciascun soggetto si impegna a partecipare attivamente alle fasi previste per la realizzazione della stessa secondo i propri ruoli istituzionali.

Nello specifico i partner opereranno secondo i ruoli di seguito indicati:

REGIONE ABRUZZO

- a) Supervisiona il progetto nel suo insieme, pubblicizza e diffonde attraverso i propri canali l'iniziativa in accordo con gli altri soggetti;
- b) Effettua il monitoraggio della corretta esecuzione delle attività previste dal progetto
- c) Eroga le risorse al soggetto gestore (CONI Abruzzo) secondo le modalità e le tempistiche previste nei successivi artt. 6 e 7;



- d) Coordina la pubblicazione e la diffusione dei risultati finali del progetto, curate dal CONI Abruzzo, nel rispetto di quanto previsto nei successivi articoli 12 e 13;



CONI ABRUZZO

- a) Rappresenta il soggetto gestore del progetto nei confronti della Regione che finanzia l'intero progetto;
- b) Predispone le iniziative per la promozione e divulgazione del progetto;
- c) Collabora con gli Istituti Scolastici per la definizione degli interventi progettuali e delle attività organizzative;
- d) Riceve le adesioni degli Istituti Scolastici;
- e) Sottoscrive assieme all'USR il bando di domanda degli Esperti.
- f) Definisce, congiuntamente all'USR e alle Università, i criteri di selezione degli Esperti;
- g) Effettua, congiuntamente all'USR e alle Università, la selezione degli Esperti e la loro assegnazione presso gli Istituti Scolastici;
- h) Predispone, congiuntamente all'USR e alle Università, il Codice Etico delle attività da porre in essere ed il programma di formazione degli Esperti;
- i) Collabora con l'USR e le Università nella formazione degli operatori (Esperti e Supervisor);
- j) Provvede alla contrattualizzazione degli Esperti, scelti dalla Commissione preposta, sulla base delle domande presentate;
- k) Assicura la parte amministrativa di realizzazione del progetto;
- l) Assicura il controllo dell'attività presso gli Istituti Scolastici;
- m) Provvede alla contrattualizzazione di collaboratori incaricati presso le sedi provinciali e regionale del CONI Abruzzo per il coordinamento delle attività delegate relative al progetto quali Supervisor e dei Collaboratori individuati dagli Enti Partner nel limite delle risorse assegnate e ne controlla l'operato;
- n) Collabora con l'USR nella validazione dell'autocertificazione dell'attività resa dagli Esperti;
- o) Rendiconta alla Regione sull'attività effettuata e sui costi relativi al progetto, assicurando anche il coordinamento con l'USR e le Università;
- p) Provvede le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro i terzi per tutti coloro che sono contrattualizzati per la realizzazione del progetto;
- q) Provvede alle piccole attrezzature sportive ed al materiale sportivo che si rendano necessari per l'attuazione del Progetto;
- r) Cura, congiuntamente all'USR e alle Università, la pubblicazione e la diffusione dei risultati finali del progetto nel rispetto di quanto previsto nei successivi articoli 12 e 13;



- Sostiene la realizzazione del progetto negli Istituti Scolastici;
- Coordina la raccolta delle adesioni da parte degli Istituti Scolastici presso il CONI Abruzzo;
- Coinvolge il livello territoriale (Ufficio Scolastico Territoriale) per il raccordo con gli Istituti Scolastici e le fasi organizzative del progetto;
- d) Definisce, congiuntamente al CONI Abruzzo e alle Università, i criteri di selezione degli Esperti;
- e) Effettua, congiuntamente al CONI Abruzzo e alle Università, la selezione degli Esperti e la loro assegnazione presso gli Istituti Scolastici;
- f) Predispone, congiuntamente al CONI Abruzzo e alle Università, il Codice Etico delle attività da porre in essere ed il programma di formazione degli Esperti;
- g) Sensibilizza i Dirigenti Scolastici per l'adesione al progetto e per gli adempimenti necessari all'effettuazione dello stesso, con particolare riferimento alla certificazione dell'attività svolta dagli Esperti incaricati;
- h) Collabora con il CONI Abruzzo e le Università nella formazione degli operatori (Esperti e Supervisor);
- i) Offre la collaborazione del proprio personale per gli impegni precedentemente riportati.
- j) Sottoscrive assieme al CONI Abruzzo il bando di domanda degli Esperti;



- k) Collabora con il CONI Abruzzo e le Università alla pubblicazione e la diffusione dei risultati finali del progetto, nel rispetto di quanto previsto nei successivi articoli 12 e 13;

UNICH E UNIAQ

- a) Definiscono, congiuntamente al CONI Abruzzo e all'USR, i criteri di selezione degli Esperti;
- b) Effettuano, congiuntamente al CONI Abruzzo e all'USR, la selezione degli Esperti e la loro assegnazione presso gli Istituti Scolastici;
- c) Predispongono, congiuntamente al CONI Abruzzo e all'USR, il Codice Etico delle attività da porre in essere ed il programma di formazione degli Esperti;
- d) Collaborano con l'USR ed il CONI Abruzzo nella progettazione del percorso didattico;
- e) Collaborano con l'USR ed il CONI Abruzzo nella formazione degli operatori (Esperti e Supervisor);
- f) Stabiliscono e codificano la tabella delle rilevazioni, anche antropometriche, provvedono alla raccolta dei dati e all'elaborazione degli stessi;
- g) Producono i report delle ricerche e collaborano con il CONI Abruzzo alla pubblicazione ed alla divulgazione dei risultati nel rispetto di quanto previsto nei successivi articoli 12 e 13;
- h) Provvedono all'indicazione delle attrezzature necessarie per la rilevazione dei dati antropometrici.

Art. 5

Finanziamento e modalità di erogazione

1. La Regione Abruzzo finanzia il progetto anno scolastico 2018/2019 fino ad un massimo di euro 1.080.440,00 (diconsi unmilionezerottantamilaquattrocentoquaranta/00) sull'esercizio finanziario 2016 nell'ambito delle risorse previste per il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 erogandole al CONI quale soggetto gestore del progetto.
2. Il contributo regionale sarà destinato al pagamento dei costi secondo il prospetto (tabella 1) allegato al progetto esecutivo e calcolato per classe alla luce di un numero stimato di classi aderenti - appartenenti agli Istituti Scolastici che formalizzeranno la disponibilità a partecipare all'iniziativa - pari a 1080 (diconsi milleottanta).

Art.6

Modalità di rendicontazione CONI Abruzzo

Il CONI Abruzzo dovrà presentare alla Regione:

1. Entro il 30 novembre 2018 il numero degli Istituti e delle classi che hanno manifestato l'adesione al progetto;
2. Entro il 31 dicembre 2018 relazione concernente i contratti di incarico esperti coinvolti nel progetto e certificazione dell'assicurazione. La Regione si riserva di richiedere copia degli stessi o di effettuare controllo a campione;
3. Entro il 31 marzo 2019 relazione sullo stato di avanzamento del progetto ove si evidenziano il n. totale di ore di lezione effettivamente svolte a tale data,
4. Entro il 31 luglio 2019:
 - 4.1 il prospetto definitivo degli istituti scolastici aderenti al progetto suddivisi per provincia con l'indicazione esatta di:
 - a) n. totale di ore effettivamente svolte nell'anno scolastico
 - b) nominativi esperti coinvolti e relativo costo pro capite
 - c) certificazioni da parte dei dirigenti scolastici che attestino:



- l'avvio e la conclusione del progetto nelle scuole coinvolte entro la chiusura dell'anno scolastico 2018-2019
- l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte degli esperti secondo quanto indicato nelle certificazioni
- relazione dettagliata delle attività di docenza nelle scuole aderenti al progetto
- rendicontazione economica delle altre spese di cui al prospetto (Tabella 1) allegato al progetto esecutivo non ricomprese nei punti soprariferiti .

5. Entro il 30 settembre 2019 il report conclusivo dell'attività svolta contenente i risultati finali del progetto

Si rappresenta il rispetto da parte del CONI, in qualità di Ente gestore delle risorse economiche, delle normative vigenti in materia di appalti pubblici nel reclutamento del personale, acquisizione di beni e servizi.

Art. 7

Modalità di erogazione delle risorse da parte della Regione Abruzzo

Il contributo regionale sarà erogato al CONI Abruzzo soggetto gestore del progetto in merito alle attività realizzate secondo le seguenti modalità e tempistiche:

1. 30% dell'importo annuale previsto, pari ad € 324.132,00 (diconsi trecentoventiquattromilacentotrentadue/00), all'atto della stipula della presente convenzione, previa ricezione della documentazione indicata al precedente art.6 comma 1;
2. 20% dell'importo annuale previsto, pari ad € euro 216.088,00 (diconsi duecentosedicimilazerottantotto/00), entro 30 giorni dalla acquisizione della relazione al 31 dicembre 2018, siccome previsto al comma 2 del precedente art.6;
3. 20% dell'importo annuale dovuto, pari ad € euro 216.088,00 (diconsi duecentosedicimilazerottantotto/00), entro 30 giorni dalla acquisizione della relazione al 31 marzo 2019 sullo stato di avanzamento del progetto, siccome previsto al comma 3 del precedente art.6;
4. 20% dell'importo annuale dovuto, pari ad € euro 216.088,00 (diconsi duecentosedicimilazerottantotto/00), entro 30 giorni dalla acquisizione al 31 luglio 2019 della relazione prevista al comma 4 del precedente art.6;
5. 10% dell'importo annuale dovuto, pari ad € 108.044,00 (diconsi centoottomilazeroquarantaquattro/00), entro 30 giorni dalla acquisizione della relazione al 30 settembre 2019 sulla conclusione del progetto, siccome previsto al comma 5 del precedente art.6 e dalla quale si evidenzia l'effettivo completo utilizzo delle risorse erogate quali acconti sugli stati di avanzamento del progetto.



Qualora a consuntivo risultasse dal CONI rendicontata una spesa inferiore all'importo stanziato dalla Regione Abruzzo, l'entità del finanziamento regionale sarà ridotta fino alla concorrenza massima della spesa regolarmente rendicontata. In tal caso, qualora la parte di finanziamento regionale già erogato risulti maggiore della somma effettivamente spettante, il CONI Abruzzo si impegna a restituire la differenza entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione che dovrà pervenire al CONI Abruzzo a mezzo raccomandata a/r o posta elettronica certificata.

Art. 8

Destinazione del contributo

1. Il corrispettivo di cui all'art. 7 dovrà essere destinato esclusivamente a finanziare le attività oggetto della presente Convenzione e alla copertura delle relative spese.



Le Parti possono concordare, per iscritto e qualora ciò fosse necessario per il conseguimento degli obiettivi preposti, eventuali variazioni delle attività previste, purchè il costo totale del progetto non superi l'importo previsto all'art. 5 della presente Convenzione.

Art.9

Attività di comunicazione

I soggetti sottoscrittori si impegnano ad apporre il logo della Regione Abruzzo su tutti i materiali di comunicazione relativi alle iniziative e alle attività scelte in attuazione della presente convenzione.

Art.10

Responsabilità e rapporti con i terzi

E' responsabilità di ciascun soggetto sottoscrittore della presente convenzione per le parti attuative di competenza, garantire le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro i terzi a coloro che a vario titolo sono coinvolti nella realizzazione del progetto.

Art. 11

Durata

La presente convenzione, non tacitamente rinnovabile, ha validità sino al 30 settembre 2019 e comunque fino alla conclusione del progetto e all'esaurimento dei rapporti finanziari tra le parti.

Art. 12

Utilizzabilità dei dati raccolti


La Regione Abruzzo garantisce il diritto alla diffusione ed alla pubblicazione dei risultati conseguiti, previo assenso espresso dalla Regione stessa e previa specifica della Fonte dati e della proprietà degli stessi.

Resta esclusa la comunicazione a terzi, la diffusione e la pubblicazione dei dati personali degli alunni coinvolti nel progetto

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Le parti reciprocamente garantiscono che il trattamento dei dati personali, comunque effettuati nell'ambito delle attività di cui all'art. 4 e per le finalità strettamente connesse agli adempimenti degli obblighi contrattuali, avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - così come modificato con D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di recepimento delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - previa predisposizione delle misure di sicurezza ivi previste.



2. Le parti dichiarano che le operazioni di trattamento dati, sia su supporto cartaceo che attraverso modalità automatizzate, saranno svolte da personale appositamente incaricato ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ed edotto in merito alle responsabilità derivanti dalla violazione delle disposizioni del Codice Privacy, garantendo agli interessati l'esercizio dei diritti loro conferiti dalla normativa vigente.

Art. 14


Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra la Regione e il CONI Abruzzo circa l'applicazione dell'art. 6 recante "Modalità di rendicontazione CONI Abruzzo" e art. 7 recante "Modalità di erogazione delle risorse da parte della Regione Abruzzo", le predette parti si impegnano a definirla bonariamente e il tentativo di definizione bonaria dovrà avere luogo presso la sede del Dipartimento della Salute e il Welfare della Regione, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati dal Dipartimento stesso al CONI Abruzzo a mezzo posta elettronica certificata.
2. Al tentativo di conciliazione dovranno partecipare, in rappresentanza della Regione il firmatario della Convenzione o in alternativa un dirigente munito di idonei poteri.
3. Per le controversie che non venissero risolte si rinvia a quanto previsto dalle norme processuali in tema di Foro Competente.

Art. 15

Disposizioni Generali

1. Qualsiasi modifica alla presente Convenzione non sarà valida ove non risulti da atto firmato digitalmente dalle Parti.
2. Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questa Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo posta elettronica certificata a:



Regione Abruzzo, via Leonardo Da Vinci 1 - 67100 L'Aquila	Pec dpf010@pec.regione.abruzzo.it
CONI Abruzzo, Via Montorio al Vomano 18 - 67100 L'Aquila	Pec abruzzo@cert.coni.it
USR per l'Abruzzo, Via Ulisse Nurzia, Loc. Boschetto - PILE - 67100 L'Aquila	Pec drab@postacert.istruzione.it
Università degli Studi di L'Aquila, Via Giovanni Di Vincenzo 16/B 67100 L'Aquila	Pec protocollo@pec.univaq.it ; rettore@pec.univaq.it
Università degli Studi "G.D'Annunzio" Chieti-Pescara, Via dei Vestini n.51 - 66013 Chieti	Pec ateneo@pec.unich.it

Firmato digitalmente

Per la Regione Abruzzo, il Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare	
--	--



Per il CONI Abruzzo, il Presidente Pro Tempore del Comitato Regionale	
Per l'USR per l'Abruzzo, il Direttore Generale	
Per l'Università degli Studi di L'Aquila, Il Rettore	
Per Università degli Studi "G.D'Annunzio" Chieti-Pescara il Rettore	

Le parti dichiarano di aver preso visione e conoscenza dell'art. 10 della presente Convenzione e di approvarla specificamente.

Firmato digitalmente

Per la Regione Abruzzo, il Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare	
Per il CONI Abruzzo, il Presidente Pro Tempore del Comitato Regionale	
Per l'USR per l'Abruzzo, il Direttore Generale	
Per l'Università degli Studi di L'Aquila, Il Rettore	
Per Università degli Studi "G.D'Annunzio" Chieti-Pescara il Rettore	

Omissis

DELIBERAZIONE 13.11.2018, N. 859

D.G.R. n. 829 del 31/10/2018, recante: **Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016 – Presa d’atto documento denominato “Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata” - RETTIFICA.**

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 829 del 31 ottobre 2018, recante: *Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016 – Presa d’atto documento denominato “Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata”;*

PRESO ATTO che nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 829 del 31 ottobre 2018 è stato erroneamente indicato che la struttura incaricata di attuare le politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata è l’ “Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)”, in luogo della Società “ANPAL Servizi S.p.A.”;

RITENUTO, pertanto, di dover correggere i predetti errori materiali, stabilendo che, nel testo della deliberazione della Giunta Regionale n. 829 del 31 ottobre 2018, recante *“Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016 – Presa d’atto documento denominato “Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata”*, ovunque ricorra l’espressione “ANPAL”, la stessa debba essere sostituita con “ANPAL Servizi S.p.A.”;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti del Dipartimento Sviluppo Economiche, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. **di correggere** gli errori materiali presenti nel testo deliberazione della Giunta Regionale n. 829 del 31 ottobre 2018, recante *“Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016 – Presa d’atto documento denominato “Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata”*, nelle parti in cui è stato erroneamente indicato che la struttura incaricata di attuare le politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata è l’ “Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)”, in luogo della Società “ANPAL Servizi S.p.A.”
2. **di stabilire** che, nel testo della deliberazione della Giunta Regionale n. 829 del 31 ottobre 2018, recante: *Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016 – Presa d’atto documento denominato “Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata”*, ovunque è utilizzata l’espressione “ANPAL”, la stessa è sostituita con “ANPAL Servizi S.p.A.”;
3. **di precisare** che, per quanto non modificato dalla presente deliberazione, restano ferme le rimanenti disposizioni della deliberazione n. n. 829/2018 e seguenti;

4. **di trasmettere** copia del presente atto alla Società "ANPAL Servizi S.p.A." per gli adempimenti di competenza;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel B.U.R.A.T.

Segue Allegato

IL SOTTOSCRITTO DIRETTORE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

VISTO l'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto in forza del quale nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio Regionale le funzioni dello stesso sono limitate a quelle previste dalla lett. a) del medesimo comma, mentre le funzioni dell'Organo Esecutivo della Regione sono limitate all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;

RITENUTO che il presente provvedimento afferisce all'attività ordinaria in quanto viene RETTIFICA la D.G.R. n. 829 del 31/10/2018, recante: Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016 - Presa d'atto documento denominato "Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata".

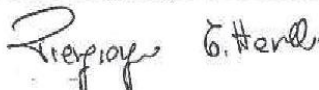
CONSIDERATO, pertanto, che la presente proposta deliberativa è validamente assunta, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio Regionale sopra citato, per le motivazioni riportate nella narrativa che precede

ATTESTA

Che la presente proposta deliberativa è adottata in quanto rientrante nei limiti di cui all'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto per le puntuali motivazioni riportate in narrativa e che la presente è parte integrante della relativa proposta.

Data 12 NOV. 2018

Il Direttore del Dipartimento - DPG
(Dott. Piergiorgio TITTARELLI)



DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

PRESIDENTE - COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

D.L. 133/2014, art.7 c. 2 - D.L. 91/2014, art. 10, convertito in L. 116/2014

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA

DETERMINAZIONE 21.01.2019, N. DPE015/02

Oggetto: D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 - Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007 - Determinazione indennità definitiva di esproprio ditte concordatarie CASSA "C" di Rosciano - Decreto 16 / Di Persio e Del Rossi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**PREMESSO** che:

- Con avviso del 23.02.2016, pubblicato sul quotidiano nazionale "Il Messaggero" del 25.02.2016 e sul quotidiano locale "Il Messaggero" ed. Abruzzo del 26.02.2016, sul sito informatico della Regione Abruzzo e all'albo pretorio dei Comuni di Rosciano, Cepagatti, Manoppello e Chieti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10, 11, 16 e 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., nonché, per gli effetti dell'art. 10, commi 5 e 6, del D.L. 91/2014 e degli artt. 7 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto, mediante indizione di una Conferenza di Servizi, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- Con note prot. n. RA/101635 del 06.05.2016, si è integrato nei confronti degli intestatari catastali successivamente individuati la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo;
- Con decreto n. 1 del 25.01.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - pubblicato sul BURAT ordinario n. 24 del 14.06.2017, si è assunta determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e si è approvato il progetto definitivo delle opere di laminazione del fiume Pescara, comportante dichiarazione di pubblica utilità e variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Con decreto n. 4 del 23.05.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pubblicato sul BURAT ordinario n. 24 del 14.06.2017, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera costituito dagli elaborati già approvati con il precedente decreto n. 1 del 25.01.2017 e da quelli opportunamente aggiornati a seguito delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- Con decreto n. 9 del 31.07.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 10 del DL 91/2014 e dell'art. 6 del DPR 327/2001, si è disposto di individuare ed avvalersi dell'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo demandando allo stesso tutte le attività connesse al procedimento espropriativo;

DATO ATTO che:

- L'Ufficio per le espropriazioni con note prot. nn. 0204342/17 del 01.08.2017, e 0204390/17 del 01.08.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del DPR 327/2001, ha comunicato agli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento la data di efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, invitando gli interessati, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001, a fornire all'Ufficio scrivente nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazioni, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni immobili interessati dal procedimento, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;

DATO ATTO che con Decreto n. 15 del 18.10.2017 si è provveduto, tra l'altro, a:

- approvare ed autorizzare, ai sensi del comma 5 dell'art. 10 D.L.91/2014, convertito in L. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all' "Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno Pescara - Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara", dell'importo complessivo di € 54.800.000,00;
- approvare ed autorizzare in tutte le sue parti, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di Laminazione delle piene del Fiume Pescara dell'importo complessivo di € 54.800,000,00, composto dagli elaborati allegati al medesimo Decreto;
- disporre che il costo di tale intervento, così come risultante dagli elaborati depositati in atti ed allegati al presente Decreto risulta articolato secondo i seguenti quadri economici per lotto, nonché secondo il quadro economico totale finale dell' "Intervento "Opere di Laminazione delle Piene del Fiume Pescara";

VISTA la relazione giustificativa delle indennità di esproprio unita al piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo approvato con il citato decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario Straordinario Delegato;

VISTO il Decreto di esproprio n. 16 del 30.07.2018 del Commissario Straordinario Delegato DL 91/14, con determinazione in via d'urgenza dell'indennità di espropriazione spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili ubicati in Comune di Rosciano ed interessati dall'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 (RELATIVO ALLE DITTE DALLA 36 ALLA 66), notificato tramite l'Ufficio UNICO ESECUZIONI PROTESTI NOTIF.NI del Tribunale di L'Aquila giusta nota n. 0217894/18 del 31.07.18, pubblicato per estratto sul BURA n. 35 ordinario del 12/09/2018 Registrato in data 22/08/18 e trascritto in data 26/09/18, eseguito nei giorni 20 e 24 settembre 2018;

RISCONTRATA la documentazione prodotta dalla Ditta catastale con intestazione all'attualità a seguito dell'atto di affrancazione a rogito del Notaio Stefano Anzideo del 01.10.2018 - Rep. N. 2970, ai sensi dell'art. 20 comma 8 del DPR 327/2001 circa la condivisione dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 commi 1 e 3 del DPR 327/2001 e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 48 e 76 del DPR 445/2000, distinte nell'allegata tabella - **Allegato 5** - recante il computo delle indennità spettanti alla seguente Ditta:

Ditta 64 - N. piano 1051	<ol style="list-style-type: none"> 1. DEL ROSSI Mirella nata a CAPESTRANO il 21/09/1958 (DLRMLL58P61B651A) - Diritto del concedente per 1/2 in regime di comunione dei beni con DI PERSIO REMO ed Enfiteusi per ½ ; 2. DI PERSIO Remo nato a ROSCIANO il 31/10/1946 (DPRRME46R31H562W), Diritto del concedente per 1/2 in regime di comunione dei beni con DEL ROSSI MIRELLA ed Enfiteusi per ½
-------------------------------------	---

che ammonta: ad € 83.678,63, oltre all'importo da percepire ai sensi Art. 45 c. 2 pari ad € 5.551,62 ed all'indennità aggiuntiva di soprassuolo di € 9.340,00, per complessivi € 98.570,25;

PRESO ATTO che le somme necessarie per la liquidazione delle indennità di esproprio rientrano nell'ambito dell'importo complessivo di piano particellare e trovano capienza sul Capitolo contabilità speciale Commissariale n. 5998 alla voce "b.05 Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili" del quadro economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico;

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7, disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. **in via definitiva** l'indennità di esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di che trattasi di proprietà delle seguenti ditte concordatarie:

Ditta 64 - N. piano 1051	<ol style="list-style-type: none">1. DEL ROSSI Mirella nata a CAPESTRANO il 21/09/1958 (DLRMLL58P61B651A) - Diritto del concedente per 1/2 in regime di comunione dei beni con DI PERSIO REMO ed Enfiteusi per ½ ;2. DI PERSIO Remo nato a ROSCIANO il 31/10/1946 (DPRRME46R31H562W) Diritto del concedente per 1/2 in regime di comunione dei beni con DEL ROSSI MIRELLA ed Enfiteusi per ½;
-------------------------------------	--

calcolate e distinte per come riportato nell'**Allegato 5**, parte integrante del presente provvedimento, ammontante a complessivi € 98.570,25;

2. **di prendere atto** che le somme necessarie per la liquidazione delle indennità di esproprio rientrano nell'ambito dell'importo complessivo di piano particellare e trovano capienza sul Capitolo contabilità speciale Commissariale n. 5998 alla voce "b.05 Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili" del quadro economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico;
3. **di provvedere** ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 alla liquidazione delle somme di cui al precedente punto 1. distinte per Ditta, con successivo provvedimento Commissariale di Verifica del Titolo di Spesa (VTS);
4. **di disporre**, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del citato DPR 327/01, che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul BURA, dando atto che, ove non vi sia proposta da eventuali terzi, opposizione per l'ammontare dell'indennità o per garanzia, il presente provvedimento diverrà esecutivo, decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione;
5. **il presente provvedimento** verrà pubblicato sul profilo del Committente ai sensi dell'art. 33/2013 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Vittorio Di Biase

Segue Allegato

Allegato 5

Ditta e N. Piano d'iscrizione documenti	Ditta	Indennità Zona agricola e verde	Valore soprassuolo	Indennità Zona D2/D2Art. 80/D2 Art. 39	Importo da percepire ai sensi Art. 45 c. 2	Indennità definitiva	Importo a saldo				
							non soggetto a ritenute	lordo	netto	ritenuta	
	1) DEL ROSSI Mirella nata a CAPESTRANO il 21/09/1958 (DLRMILL58P61B651A) - Diritto del concedente per 1/2 in regime di comunione dei beni con DI PERSIO REMO ed Enfiteusi per 1/4 ; 2) DI PERSIO Remo nato a ROSCIANO il 31/10/1946 (DPRRME46R31H562W), Diritto del concedente per 1/2 in regime di comunione dei beni con DEL ROSSI MIRELLA ed Enfiteusi per 1/2	€ 28.162,41	9.340,00	55.516,22	5.551,62	98.570,25	37.502,41	61.067,84	48.854,27	12.213,57	
Totale							€ 98.570,25				



GIUNTA REGIONALE**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**

DETERMINAZIONE 21.11.2018, N. DPF011/164

Iscrizione all'Albo degli Auditor della Regione Abruzzo.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditor presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditor e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditors", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- Sezione "A" – riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;
- Sezione "B" – riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" – riservata agli Esperti tecnici;

PRESO ATTO che con la Determina stessa è stato anche stabilito che l'Elenco sarebbe stato aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco e sono state anche fissate le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

ACCERTATO che per la presentazione delle istanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco, gli interessati dovevano presentare apposita istanza, da produrre direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA , sulla modulistica approvata con la citata Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012;

VISTA l'istanza di iscrizione nell'Elenco Regionale - Sezione "B" prodotta in data 30.10.2018, registrata al protocollo della regione Abruzzo al n. RA/321169 in data 19.11.2018, inoltrata dal Dott. D'AMICO Maurizio, Medico Veterinario, nato a Castel di Sangro (AQ) il 24.09.1959 ed ivi residente in Via Porta Napoli n. 12 – Cod. Fisc. DMC MRZ 59P24 C096C;

VISTA l'istanza di iscrizione nell'Elenco Regionale - Sezione "A" prodotta in data 15.11.2018 e registrata al protocollo del Servizio al n. RA/320597 in data 19.11.2018 dalla Dott.ssa RICCI Lucilla, Biologa , nata a Sulmona (AQ) il 5.6.2961 e residente a Teramo in Via Nicola di Guardiagrele snc – Codice Fiscale: RCC LLL 61H45 I804X;

VERIFICATO che gli istanti sono in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco degli Auditor;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. **di accogliere** le istanze sopra generalizzate e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale degli Auditors al n° RA/20/A la Dott.ssa Ricci Lucilla ed al n. RA/125/B della Sezione "B" il Dr.d'Amico Maurizio;
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:
 - **Sezione "A"** – Auditor Senior - **n. RA/20/A;**
 - **Sezione "B"** – Auditor Junior - **n. RA/125/B;**
 - **Sezione "C"** – Esperti tecnici - **nessun aggiornamento**
3. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;

4. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2020
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2020
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2020
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2020
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2020
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2020
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	31.12.2018
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	31.12.2019
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/15/A	DI PRETORO Enzo Mario	Guardiagrele (CH)	Largo Cavocchio, 20	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/16/A	DE PAULIS Francesca	Paganica (AQ)	Via dei Laghetti	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/17/A	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	15.05.2017	
RA/18/A	IANNI Giammarco	Isola del G.S. TE	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	15.05.2017	

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/164 del 21.11.2018



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto - CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2020
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona - AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto - TE	Via Colie della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2020
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2020
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2020
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2020
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/16/B	IACHINI BELLISARI Alessandro	Montesilvano (PE)	Viale A. D'Andrea, 6	Tecnico della Prevenzione	09.05.2012	31.12.2020
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte-AQ	Casal del Meio snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/164 del 21.11.2018

RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2020
RA/23/B	SARAUULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino,69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2020
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2020
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2020
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2020
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2020
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2020
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012 Cancellato il 31.01.2018 e riscritto il 12.04.2018	31.12.2020
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via R. De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012 Cancellato il 31.01.2018 e riscritto il 07.02.2018	31.12.2020
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2020
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2020
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2020
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2020
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2020
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012 Cancellato il 22.04.2015 e riscritto il 21.04.2016 Cancellato il 31.01.2018 e riscritto il 07.02.2018	
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2020
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2020
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	31.12.2018
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	31.12.2018
RA/45/B	CARACENI Marco Rocco	Miglianico (CH)	C.da cerreto, 524	Medico Veterinario	28.08.2013 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2018
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	31.12.2018
RA/49/B	GUERRIERI Oana	Teramo	Via Irelli n. 6	Medico-Veterinario	11.12.2013 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 26.02.2018	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/164 del 21.11.2018

RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	31.12.2018
RA/51/B	DI GIANDOMENICO Marcello Francesco	Spoltore (PE)	Via Londra, 1	Medico-Veterinario	06.03.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/52/B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	31.12.2019
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	31.12.2019
RA/59/B	POMPILII Alberto	Controguerra (TE)	Via Giardino, 16	Medico-Veterinario	06.03.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	31.12.2019
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	31.12.2019
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano,11	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/67/B	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Medico Veterinario	03.11.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/68/B	GIAMMARRIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/69/B	MACORETTA Giovanni	Campobasso	Via Puglia, 64	Tecnico Prevenzione	03.11.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	31.12.2019
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta(AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	31.12.2019
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	31.12.2020

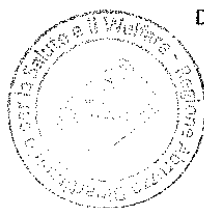
Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/164 del 21.11.2018

RA/78/B	PATIERNO Maria	Francavilla al Mare (CH)	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	31.12.2020
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	31.12.2020
RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico Prevenzione	22.04.2015	31.12.2020
RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	31.12.2020
RA/82/B	FIorentINO Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	31.12.2020
RA/83/B	VOLPI Algesirio	Teramo	Viale della Resistenza, 71	Tecnico Prevenzione	16.09.2015	31.12.2020
RA/84/B	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Medico Chirurgo	16.09.2015	31.12.2020
RA/85/B	BARONE Alessandro	Circello (BN)	Viale San Vito, 14	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	31.12.2020
RA/86/B	D'OSTILIO Sergio	Bisenti (TE)	Via Duca degli Abruzzi, 15	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	31.12.2020
RA/87/B	LOCASCIULLI Paola	Vasto (CH)	P.zza Barbacane, 10	Medico Veterinario	05.11.2015	31.12.2020
RA/88/B	CHIODI Luigina	Teramo	Via A. Micozzi, 25	Medico Chirurgo	19.11.2015	31.12.2020
RA/89/B	VALERIO Flavio	Pescara	Via Italica, 104	Medico Veterinario	05.04.2016	
RA/90/B	D'ALESSANDRO Mario	Popoli (PE)	Via dei Peligni, 19	Medico Veterinario	01.12.2016	
RA/91/B	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/l	Medico Veterinario	21.12.2016	
RA/92/B	PICCIRILLI Carlo	Manoppello (PE)	Via Madonnina, 74	Perito Elettrotecnico	21.12.2016	
RA/93/B	FELICIANI Pietro	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Patini, 3	Medico Veterinario	15.02.2017	
RA/94/B	MANCINI Mauro	L'Aquila	Via S.S. 17 bis, 25 loc. Tempera	Medico Veterinario	02.03.2017	
RA/95/B	DE BERARDINIS Roberto	Pescara	Via Monte Acquaviva, 56	Tecnico della Prevenzione	04.07.2017	
RA/96/B	D'ONOFRIO Camillo	Fara Filiorum Petri (CH)	Via di Rapino, 17	Medico Veterinario	02.01.2018	
RA/97/B	SORGI Corrado	Avezzano (AQ)	Via Tommaso Brogi, 56	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/98/B	DI DOMENICANTONIO Mario	Canzano (TE)	Via del progresso, 6	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/99/B	CAPOZZELLA Giuseppe	Aquino (FR)	Via San Costanzo, 4	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/100/B	MELIDEO Antonio	Tocco da Casauria (PE)	Via F. Sonsini, 5	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/101/B	DI DOMENICANTONIO Alfredo	Sant'Omero (TE)	Via Capo di Fuori, 11	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/102/B	COLANGELO Orazio Vincenzo	Avezzano (AQ)	Via Nuova, 107	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/103/B	PERRETTI Vincenzo	Basciano (TE)	Via Milano, 11	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/104/B	DI GIAMPALMA Maria	Teramo	Via degli Arcioni, 4	Medico Veterinario	07.02.2018	
RA/105/B	PERSICHETTI Umberta	Scoppito (AQ)	Via Madonna del Mazzetto, 120	Tecnico Prevenzione	07.02.2018	
RA/106/B	FINUCCI Franco	Celano (AQ)	Via Collementana, 70	Medico Veterinario	07.02.2018	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/164 del 21.11.2018

RA/107/B	STACCHIOTTI Davide	Teramo	P.zza S. croce – S.Atto	Tecnico Prevenzione	07.02.2018	
RA/108/B	GIAGNOLI Daniela	L'Aquila	Via dei Farnese, 2/A	Medico Chirurgo	07.02.2018	
RA/109/B	ERCOLE Loredana	L'Aquila	Via dell'Aquila, 20 – Fraz. Monticchio	Tecnico Prevenzione	07.02.2018	
RA/110/B	GRANATA Arianna	Pescara	Via Ronchi, 20	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/111/B	PROSPERI Eleonora	Alba Adriatica (TE)	Via del Vecchio Forte, 10	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/112/B	CIFFOLILLI Gianluca	San Salvo (CH)	Via C. Battisti, 12	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/113/B	TIERI Elga Ersilia	Pescara	Via Teofilo D'Annunzio, 26	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/114/B	PAGANO Flavia	Chieti	Via Petroni, 40	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/115/B	D'ERAMO Lorenzo	Tornareccio (CH)	Via San Rocco, 16	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/116/B	MOCATA Concetta	Trapani	Via Saraceni, 9	Tecnico Prevenzione	02.03.2018	
RA/117/B	SCIOLI Erminia	Castel di Sangro (AQ)	Via A. Balzano, 103	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/118/B	GRAMENZI Monica	Lungomare Sirena, 600	TORTORETO (TE)	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/119/B	MAZZETTI Mario	Via Spineta, 8	ORICOLA (AQ)	Medico Veterinario	02.03.2018	
RA/120/B	ANTONINI Lino	Via Giovanni XIII, n. 47	TORTORETO (TE)	Medico Veterinario	30.03.2018	
RA/121/B	LATTANZI Genesisia	Loc. Colle Fiorito, 16	Torricecca Sicura (TE)	Medico Veterinario	12.04.2018	
RA/122/B	RUGGERI Franco	Città S. Angelo	Strada S. Agnese, 21	Medico Veterinario	25.10.2018	
RA/123/B	RABOTTINI Lorenzo	Chieti	Via dei Frentani, 322	Tecnico Prevenzione	25.10.2018	
RA/124/B	D'AMARIO Massimo Camillo	Francavilla al Mare (CH)	Via Aventino n. 3	Tecnico Prevenzione	13.11.2018	
RA/125/B	D'AMICO Maurizio	Castel di Sangro	Via Porta Napoli, 12	Medico veterinario	21.11.2018	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli





ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Serravalle Scrvia (AL)	Viale Martiri della Benedicta, 110/14	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Montesilvano (PE)	Viale A. D'Andrea, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/164 del 21.11.2018

RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zoot. Mangimi-Benessere Animale Animali da reddito	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene degli Alimenti di O.A.	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano	C.so Umberto, 188	Igiene Alimenti e Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPOREALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica – Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013
RA/25/C	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	28.08.2013
RA/26/C	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Igiene degli Alimenti O.A.	11.12.2013
RA/27/C	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Igiene degli Alimenti O.A.	06.03.2014
RA/28/C	GIAMMARRIA Livio	L'Aquila	Via San Sisto, 27	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	06.03.2014
RA/29/C	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Igiene della Produzione, Trasformaz., commerc, trasporto alimenti di O.A.	02.04.2014
RA/30/C	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Igiene degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/31/C	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via E. Bruno, 27	Sanità Animale, Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria	03.11.2014
RA/32/C	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Ispezione degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/33/C	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici	03.11.2014
RA/34/C	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Igiene Alimenti e Nutrizione	16.09.2015
RA/35/C	CHIODI Luigina	Teramo	Via A. Micozzi, 25	Igiene Alimenti e Nutrizione	19.11.2015
RA/36/C	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/l	Igiene degli Alimenti di O.A.	21.12.2016
RA/37/C	MANCINI Mauro	L'Aquila	Via S.S. 17 bis, 25 loc. Tempera	Igiene degli Alimenti di O.A.	02.03.2017
RA/38/C	DI DOMENICANTONIO Mario	Canzano (TE)	Via del progresso, 6	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/39/C	CAPOZZELLA Giuseppe	Aquino (FR)	Via San Costanzo, 4	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/40/C	DI DOMENICANTONIO Alfredo	Sant'Omero (TE)	Via Capo di Fuori, 11	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/41/C	COLANGELO Orazio Vincenzo	Avezzano (AQ)	Via Nuova, 107	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/42/C	PERRETTI Vincenzo	Basciano (TE)	Via Milano, 11	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/43/C	DI GIAMPALMA Maria	Teramo	Via degli Arcioni, 4	Medico Veterinario	07.02.2018
RA/44/C	CIFFOLLILI Gianluca	San Salvo -CH	Via C. Battisti, 12	Tecnico Prevenzione	02.03.2018
RA/45/C	TIERI Elga Ersilia	Pescara	Via Teofilo D'Annunzio, 26	Medico Veterinario	02.03.2018
RA/46/C	GRAMENZI Monica	Lungomare Sirena, 600	TORTORETO (TE)	Medico Veterinario	02.03.2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/164 del 21.11.2018

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA
RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 16.01.2019, N. DPG015/20

**POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III - Azione 3.1.1: Credito d'Imposta in Abruzzo.
Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
- la Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione N. C(2017) 7089 final del 17/10/2017 con la quale è stato modificato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione C(2018) 18 final della Commissione Europea, del 9 gennaio 2018, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015 con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", e in particolare l'articolo 1, commi da 98 a 108, relativi all'istituzione di un **credito d'imposta** alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, indicati nel comma 99, destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno, nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020;
- il comma 108 dell'articolo 1 della legge sopra richiamata, il quale stabilisce che agli oneri derivanti dal credito d'imposta si fa fronte per 250 milioni di euro annui, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel PON Imprese e competitività 2014-2020 e nei Programmi Operativi 2014-2020 relativi al FESR delle regioni in cui si applica l'incentivo (POR);
- il POR FESR Abruzzo 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 e modificato con le Decisioni della Commissione europea C(2017) 7089 final del 17/10/2017 e C(2018) 18 final del 9 gennaio 2018;
- i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR Abruzzo 2014-2020, approvati dal Comitato di sorveglianza Unico FESR-FSE in data 22 febbraio 2018;

- la DGR n. 281 del 31/05/2017 con la quale è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente (RIS3 Abruzzo) che individua 5 domini tecnologici;
- la DGR n. 307 del 15/06/2017 con la quale si dispone che tutte le strutture regionali, nella predisposizione di atti che contengono misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a favore di soggetti esercitanti attività economica, siano tenute a rispettare le modalità procedurali illustrate nelle "Direttive operative sul processo di verifica preventiva sugli aiuti di Stato", incluso l'obbligo alla compilazione della "Scheda Aiuti di Stato",

DATO ATTO che il credito di imposta è riconosciuto, nel rispetto dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014- 2020, approvata con la decisione C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014 della Commissione europea, nonché nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014;

TENUTO CONTO che l'obiettivo specifico dell'Asse III – Competitività del sistema produttivo, consiste nel rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, Azione 3.1.1 – *Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*, del predetto Programma;

VISTA la DGR n. 573 del 3 agosto 2018, con la quale è stato approvato il documento "POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse III - Azione 3.1.1: Credito d'Imposta in Abruzzo – Linee di indirizzo" e la relativa "Scheda Aiuti di Stato";

VISTA la nota Prot. n. 204025/18 del 17/07/2018 con cui l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE Abruzzo 2014-2020 ha trasmesso, al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, la *Scheda di Validazione delle Linee di Indirizzo*, in merito alla coerenza della proposta con il POR FESR, con i Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e con le disposizioni normative di riferimento;

VISTA la successiva DGR n. 853 del 9.11.2018, con la quale, a modifica della citata DGR 573/2018 è stato disposto di modificare l'art. 3, punto 1. a) del documento denominato "POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Azione 3.1.1: Credito d'Imposta in Abruzzo – Linee di indirizzo", stabilendo il valore iniziale di ammissibilità dell'investimento ad **Euro 50.000,00 e fino ad un massimo lordo complessivo di Euro 499.999,00** e confermando per il resto, tutto quanto contenuto nel documento di che trattasi e quanto già disposto con la menzionata DGR n. 573/2018;

RITENUTO, per quanto sopra esposto di approvare l'Avviso Pubblico "POR FESR ABRUZZO 2014-2020 – Azione 3.1.1: Credito d'Imposta in Abruzzo", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che si dovrà procedere, inoltre, alla registrazione del regime di aiuti, istituito con l'Avviso in oggetto, nel Registro Nazionali Aiuti di Stato (RNA);

CONSIDERATO che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento in argomento è stato quantificato in complessivi € 6.000.000,00 sull'Azione 3.1.1, che trovano copertura finanziaria nel piano finanziario approvato nel POR FESR Abruzzo 2014/2020;

ATTESO che sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico relative alle modalità di erogazioni delle agevolazioni, le previsioni di spesa possono essere ripartite negli esercizi finanziari 2019 e 2020 come di seguito riportato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
						(articolo e codifica)		
III	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1. AP).	3.1.1	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00	Art.14 U 2.03.03.03	3.000.000,00	2019
			1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00		3.000.000,00	2020
							6.000.000,00	

RITENUTO di procedere alla prenotazione dell'impegno sul bilancio finanziario gestionale corrente sugli esercizi 2019 e 2020, per una spesa complessiva di € **6.000.000,00** a carico delle risorse afferenti il POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 3.1.1: "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" Asse III "Competitività del sistema produttivo" OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", per gli importi di seguito specificati:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
						(articolo e codifica)		
III	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1. AP).	3.1.1	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00	Art .14 U 2.03.03.03	3.000.000,00	2019
			1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00		3.000.000,00	2020

RITENUTO di dare ampia pubblicità all'avviso con la pubblicazione dello stesso sui siti della Regione Abruzzo, sezione Abruzzo Europa, sul sito dell'URP, sul B.U.R.A.T., nonché OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) quale "Portale unico Nazionale";

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- di approvare** l'Avviso Pubblico "POR FESR ABRUZZO 2014- 2020 - Azione 3.1.1: Credito d'Imposta in Abruzzo", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la lettera A)..
- di dare atto** che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in complessivi € 6.000.000,00 sull'Azione 3.1.1 che trovano copertura finanziaria nel piano finanziario approvato nel POR FESR Abruzzo 2014/2020;
- di dare atto** che sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico relative alle modalità di erogazioni delle agevolazioni le previsioni di spesa possono essere ripartite negli esercizi finanziari 2019 e 2020 come di seguito riportato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
						(articolo e codifica)		
III	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1. AP).	3.1.1	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00	Art.14 U 2.03.03.03	3.000.000,00	2019
			1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00		3.000.000,00	2020

- di procedere** alla prenotazione dell'impegno sul bilancio finanziario gestionale corrente sugli esercizi 2019/2020, nei limiti di capienza degli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale 2019 e 2020, sulla base delle previsioni sopra riportate, per una spesa complessiva di € **6.000.000,00** a carico delle risorse afferenti il POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 3.1.1: "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" Asse III "Competitività del sistema produttivo", per gli importi di seguito specificati:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
						(articolo e codifica)		
III	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1. AP).	3.1.1	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00	Art.14 U 2.03.03.03	3.000.000,00	2019
			1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00		3.000.000,00	2020
								6.000.000,00

5. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FESR) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza;
6. **di disporre** la registrazione del regime di aiuti istituito con l'Avviso in oggetto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) ai fini dell'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice Aiuto RNA - CAR", cui farà seguito la registrazione di ciascun aiuto individuale prima della concessione dello stesso;
7. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica del FESR/FSE Abruzzo 2014-2020,
 - all'Ufficio "Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del PO FESR" del Servizio DPA011;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
8. **di trasmettere** l'avviso definitivo e gli allegati ai Servizi "Verifica Attuazione Programma di Governo e URP", "Stampa", "Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione", "Programmazione e Coordinamento Unitario;
9. **di disporre** la pubblicazione dell'avviso e relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP, sul B.U.R.A.T nonché OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) quale "Portale unico Nazionale".

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti

POR FESR Abruzzo 2014-2020
Dotazione finanziaria 6.000.000,00 Euro

Azione **3.1.1**: “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”

Avviso Pubblico per il Credito d'imposta in Abruzzo

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - PREMessa	6
ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	6
ARTICOLO 3 - RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	6
ARTICOLO 4 - DEFINIZIONI	6
ARTICOLO 5 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO	7
ARTICOLO 6 - SOGGETTI BENEFICIARI E PROGETTI AMMISSIBILI	7
ARTICOLO 7 - CRITERI DI SELEZIONE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL POR FESR	8
ARTICOLO 8 - ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	8
ARTICOLO 9 - MODALITÀ E TERMINI DI UTILIZZO	9
ARTICOLO 10 - COSTI AMMISSIBILI	10
ARTICOLO 11 - CUMULO	10
ARTICOLO 12 - INTENSITÀ PREVISTE	11
ARTICOLO 13 - CONTROLLI E MONITORAGGIO	11
ARTICOLO 14 - DISIMPEGNO DELLE RISORSE POR FESR ABRUZZO 2014-2020	12
ARTICOLO 15 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	12
ARTICOLO 16 - TUTELA DELLA PRIVACY	13
ARTICOLO 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13
ARTICOLO 18 - NORME TRANSITORIE E FINALI	13
ARTICOLO 19 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	13

Articolo 1 - PREMESSA

L'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016), introduce, dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019, un credito d'imposta per l'**acquisto di beni strumentali nuovi**, indicati nel comma 99, destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo)¹, nella misura massima consentita dalla **Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020**.

Il comma 7-quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 18 del 2017², ha modificato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno. La citata legge amplia, nella misura massima consentita dalla disciplina europea in materia di **aiuti di Stato a finalità regionale**, l'agevolazione fiscale istituita dalla legge di stabilità 2016.

La norma prevede che la copertura dell'intervento, complessivamente pari a 617 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019, sia posta a carico del Fondo Sviluppo e Coesione per 367 milioni di euro all'anno e, limitatamente alle piccole e medie imprese, a carico delle risorse comunitarie assegnate al PON Imprese e Competitività e ai POR delle regioni del Mezzogiorno, per 250 milioni di euro l'anno (1 miliardo di euro complessivi).

Articolo 2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1. Con il presente Avviso, il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti concede aiuti finalizzati a incentivare la realizzazione di investimenti e l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali, al fine di aumentare il livello di efficienza nello svolgimento dell'attività d'impresa, tramite lo strumento del Credito d'imposta, per l'acquisto di beni strumentali effettuato a decorrere dal 1° gennaio 2016³ e fino al 31 dicembre 2017.

L'Avviso dà attuazione all'Asse III - Competitività del sistema produttivo, relativamente all'Azione 3.1.1 "*Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*" del POR FESR Abruzzo 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)-5818 final del 13/08/2015, modificata dalla Decisione C(2017) 7089 final del 17/10/2017 e dalla Decisione C(2018) 18 final del 09/01/2018.

Articolo 3 - RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a **Euro 6.000.000,00**.
2. La dotazione finanziaria complessiva, di cui al presente Avviso, può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità. In tal caso è comunque assicurato il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.).

Articolo 4 - DEFINIZIONI

¹ Deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) e lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 C(2014)6424 final del 16/09/2014, come modificata dalla decisione C(2016)5938 final del 23/09/2016.

² Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, recante interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno.

³ Data di entrata in vigore della legge istitutiva del credito di imposta (cfr. art. 6, comma 4, lett. b, Regolamento n. 651/2014).

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto del Reg. (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.) e, in particolare, dell'articolo 14, relativo agli "Aiuti a finalità regionale agli investimenti".
2. Le definizioni contenute nel presente Avviso sono, con riferimento agli Aiuti di Stato, quelle di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.).

Articolo 5 – CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le procedure per la concessione e l'erogazione degli aiuti previsti dal presente Avviso assicurano il rispetto delle condizioni generali di cui ai Capi I e II del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii), nonché il rispetto delle condizioni specifiche previste dal Capo III, Sezione 1, articolo 14 "Aiuti a finalità regionale agli investimenti" del medesimo Regolamento.
2. Il competente Servizio della Direzione Generale trasmette alla Commissione europea, attraverso il sistema di notifica elettronica SANI2 (State Aid Notification Interactive), le informazioni sintetiche e il testo integrale della misura d'aiuto, comprese le sue modifiche, ai sensi dell'art. 11, lett. a) del Reg. (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.).
3. Il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), in vigore dal 12 agosto 2017 nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6 (c.d. *Milleproroghe*), tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115⁴.

Articolo 6 - SOGGETTI BENEFICIARI E PROGETTI AMMISSIBILI

1. Con il presente Avviso, il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti utilizza le risorse a favore delle **Piccole e Medie Imprese** che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta in relazione a progetti di investimento, presentati a partire **dal 30 giugno 2016 e fino al 31 dicembre 2017**, riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi, rispondenti ai seguenti requisiti:
 - a. ammontare lordo complessivo dell'investimento, in relazione alle categorie di spesa di cui al quadro B, sezione II, del modello di Comunicazione⁵, compreso tra **Euro 50.000,00** (cinquantamila/00) ed **Euro 499.999,00** (quattrocentonovantanovemilanoventonove/00);
 - b. ambito di attività economiche non ricadenti tra quelle nella sezione A della classificazione delle attività economiche ATECO 2007⁶ (sezione I del quadro B del modello di Comunicazione – codice attività);
 - c. strutture produttive ubicate nella Regione Abruzzo, nelle zone ammissibili alla deroga prevista dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea delle Regioni in transizione di cui alla Carta degli Aiuti a finalità regionale 2014-2020 C(2014)6424 final del 16/09/2014, come modificata dalla decisione C(2016)5938 final del 23/09/2016, (Sezione I del quadro B del modello di Comunicazione);

⁴ Con Decreto MISE 28 luglio 2017 del *Direttore generale per gli incentivi alle imprese* sono stati forniti i tracciati per la trasmissione delle informazioni al Registro e le modalità tecniche per l'interoperabilità del Registro con i sistemi informatici utilizzati per le agevolazioni pubbliche alle imprese.

⁵ Modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno approvato dall'Agenzia delle entrate con provvedimento del 24 marzo 2016 e ss.mm.ii..

⁶ Per espressa previsione del comma 100 della legge istitutiva (28 dicembre 2015, n. 208), "l'agevolazione non si applica ai soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché ai settori creditizio, finanziario e assicurativo".

- d. ambiti applicativi della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (di seguito RIS3 Abruzzo), approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.281 del 31/05/2017, di cui all'Allegato "Priorità tecnologiche S3" reperibile al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/il-programma> (sezione III del quadro A del modello di Comunicazione, positivamente riscontrata qualora sia stato selezionato uno degli ambiti di attività di cui ai campi 1, 2, 3 e 5).
2. Ai sensi dell'art. 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e ss.mm.ii., non possono essere finanziati con le risorse del POR FESR, gli investimenti portati materialmente a termine, o completamente attuati, prima che sia stata presentata dal contribuente la *Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno*.

Articolo 7 – CRITERI DI SELEZIONE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL POR FESR

1. L'attività di selezione prevista dal presente Avviso si configura quale procedura pubblica "a sportello", svolta nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze.
2. I progetti di investimento delle PMI che soddisfano i criteri di ammissibilità stabiliti dall'Articolo 6 sono sottoposti ad apposita istruttoria da parte di una Commissione di valutazione, nominata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, che ne valuta la cofinanziabilità con le risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020 sulla base dei seguenti criteri:
 - a) coerenza del progetto con gli ambiti applicativi della RIS3 Abruzzo. Tale aspetto è verificato sulla base della valutazione congiunta dei seguenti elementi:
 1. attività economica svolta dal soggetto proponente in relazione alla struttura produttiva in cui si realizza il progetto di investimento, desumibile dal codice di attività di cui al quadro B, sezione I, del modello di comunicazione;
 2. progetti di investimento rientranti in uno dei campi 1, 2, 3 e 5 di cui al quadro A, sezione III, del modello di comunicazione;
 3. caratteristiche del progetto di investimento, sulla base della descrizione di cui al quadro A, sezione IV, del modello di comunicazione;
 - b) qualità della proposta progettuale con particolare riferimento alla conformità agli obiettivi dell'Azione 3.1.1 del POR FESR Abruzzo 2014-2020. Tale aspetto è verificato sulla base della valutazione congiunta dei seguenti elementi:
 1. caratteristiche del progetto di investimento, sulla base della descrizione di cui al quadro A, sezione IV, del modello di comunicazione;
 2. ammontare complessivo lordo dell'investimento proposto, sulla base di quanto riportato nel quadro B, sezione II, del modello di comunicazione, in termini di rispetto della soglia dimensionale minima di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), del presente Avviso;
 3. carattere innovativo del progetto di investimento: sono considerati a carattere innovativo i progetti di investimento rientranti in una delle righe da B20 a B24 di cui al quadro B, sezione III, del modello di comunicazione.
3. Per **avvio**⁷ dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento stesso, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Articolo 8 - ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A seguito dell'attività istruttoria e di valutazione di cui all'Articolo 7, comma 2, il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti adotta e trasmette, per ciascuna impresa, apposito **provvedimento** di utilizzo di

⁷ [Reg. (UE) n. 651/2014, art. 2, punto 23].

risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020, il quale contiene gli obblighi e gli adempimenti a carico dei soggetti beneficiari del cofinanziamento europeo. Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del RNA, il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro. Ciascun aiuto individuale è identificato nel RNA attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR». Tali specificazioni costituiscono condizioni di efficacia del provvedimento di concessione dell'aiuto.

2. Entro i termini indicati nel suddetto provvedimento, l'impresa beneficiaria conferma la volontà di fruire del credito di imposta, dandone comunicazione, a mezzo PEC, al Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti, pena la decadenza dall'utilizzo delle risorse e il conseguente disimpegno delle medesime.
3. Ricevuta la dichiarazione di volontà di fruire del credito di imposta, da parte dell'impresa, il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti provvede alla generazione del CUP sul sistema nazionale del DIPE (ovvero attivando la funzionalità per la generazione del CUP nell'interrelato RNA) e dispone l'inserimento dell'anagrafica nel sistema informativo unico regionale (SISPREG).
4. Ai sensi del comma 104 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241".

Articolo 9 – MODALITÀ E TERMINI DI UTILIZZO

1. A seguito della realizzazione degli investimenti oggetto di autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta, a valere sulle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020, le PMI destinatarie del provvedimento di cui all'Articolo 8, comma 1, sono tenute a rendicontare presentando annualmente, al Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute, utilizzando i format che saranno forniti dal Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti.
2. La dichiarazione delle spese effettivamente sostenute deve essere corredata di:
 - i. copia delle fatture di acquisto, riportanti la dicitura *Spesa di Euro ____ rendicontata, ai fini dell'utilizzo delle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020, a valere sul credito d'imposta previsto dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (art. 1, commi 98-108) e valorizzata ai fini della compensazione operata con modello F24 del ...*;
 - ii. documentazione attestante il pagamento delle fatture tramite bonifico bancario, RIBA, assegno bancario non trasferibile;
 - iii. quadro riassuntivo dell'investimento.
 - iv. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante ovvero dal procuratore dell'impresa beneficiaria.
3. La documentazione elencata al comma 2 deve essere presentata al Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti entro l'anno successivo al sostenimento delle spese e in un'unica soluzione per ciascuna annualità di realizzazione dell'investimento.
4. Ai fini della conferma del diritto all'utilizzo delle risorse di cui al presente Avviso, il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti esamina la documentazione prodotta dalle imprese beneficiarie e ne valuta:
 - i. la regolarità e la completezza;
 - ii. la coerenza tra le immobilizzazioni materiali rendicontate e il progetto d'investimento presentato, con particolare riferimento al carattere innovativo;

- iii. la riconducibilità del progetto realizzato agli ambiti applicativi della RIS3 Abruzzo.
5. In caso di non rispondenza della documentazione prodotta rispetto a quanto dichiarato in fase di accesso, e di verifica della non sussistenza delle condizioni di coerenza con gli ambiti applicativi della RIS3 Abruzzo, il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti ne dà comunicazione all'Agenzia delle entrate per i conseguenti adempimenti.
6. Con riferimento agli interventi agevolati a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020, la fruizione del credito di imposta, e della relativa compensazione con il modello F24, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023, termine ultimo di ammissibilità della spesa ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii..

Articolo 10 - COSTI AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili sono relative ad investimenti, facenti parte di un progetto di *investimento iniziale* come definito all'articolo 2, punti 49, 50 e 51, del Regolamento (UE) n. 651/2014, e ss.mm.ii., relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nei territori di cui alla Carta degli Aiuti a finalità regionale.
2. Le spese ammissibili, da certificare alla Commissione, consistono unicamente nelle spese sostenute dalle PMI (beneficiarie dell'operazione), per l'acquisizione di beni strumentali nuovi, e pagate per la realizzazione dell'operazione, tali da giustificare l'importo del credito d'imposta effettivamente assegnato alle imprese.
3. L'Autorità di Gestione assicura che il credito d'imposta non sia concesso per le imposte pregresse ma solo per quelle in corso, attuali o future, e che la spesa dichiarata riguardi importi effettivamente fruiti e non importi teorici soggetti a sgravi fiscali.
4. L'Autorità di Gestione deve prevedere tale verifica sia in fase di selezione (cioè prima dell'approvazione dei progetti in questione) sia durante l'implementazione dei progetti. Per quanto riguarda gli ammortamenti, per evitare ogni duplicazione di finanziamento da parte del FESR, l'Autorità di Gestione considera esclusivamente il costo degli investimenti che eccede gli ammortamenti, ai fini della determinazione del credito d'imposta da erogare alle PMI⁸.
5. L'Agenzia delle Entrate comunica periodicamente all'Autorità di Gestione, mediante apposito flusso telematico, l'ammontare delle compensazioni effettuate relativamente ai contribuenti che fruiscono di crediti d'imposta finanziati con le risorse del POR FESR.

Articolo 11 - CUMULO

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 65, paragrafo 11, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

⁸ A questo proposito, la legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di Stabilità 2016) prevede che l'importo del credito d'imposta da erogare a ciascuna impresa sia commisurato alla quota del costo complessivo di nuovi investimenti in macchinari, impianti e attrezzature, nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, pari a 1, 5, 5 e 15 milioni di €, rispettivamente per le piccole, medie e grandi imprese, eccedente gli ammortamenti dedotti nel periodo d'imposta, relativi alle medesime categorie dei beni di investimento della stessa struttura produttiva, ad esclusione degli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato. I servizi della Commissione ritengono che tale eccezione non si debba applicare ai progetti cofinanziati dal FESR.

2. **Il comma 102 della Legge istitutiva** prevede che “*il credito d’imposta non è cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio*”⁹.
3. **Il comma 102, così come riformulato ai sensi della legge 27 febbraio 2017, n. 18**, prevede che il credito d’imposta sia cumulabile con aiuti *de minimis* e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell’intensità o dell’importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento¹⁰.
4. **Fermo restando quanto stabilito dall’articolo 65, paragrafo 11, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., il previgente divieto di cumulo continua a trovare applicazione con riferimento alle acquisizioni di beni effettuate entro il 28 febbraio 2017, secondo le regole generali del TUIR.**
5. Il rispetto del divieto di cumulo è verificato, sia ai fini del rispetto delle intensità massime o importi massimi di aiuto stabiliti nel Capo III, sia ai fini del rispetto delle soglie di cui all’art. 4, Reg. (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii), attraverso le *visure* previste dal RNA ovvero, nelle more della completezza delle informazioni dello stesso RNA, in sede di verifiche di I livello *in loco* mediante accesso ai dati contabili del beneficiario.

Articolo 12 - INTENSITÀ PREVISTE

1. Il credito di imposta è riconosciuto, nel rispetto della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020, nonché nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014.
2. L’intensità di aiuto¹¹ non può superare l’intensità massima di aiuto stabilita nella Carta degli aiuti a finalità regionale in vigore al momento in cui l’aiuto è concesso nella zona interessata.
3. In base al nuovo comma 98, il credito d’imposta compete nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020, ovvero il 10 per cento per le grandi imprese situate in determinati comuni della regione Abruzzo (area ex articolo 107, paragrafo 3, lett. c), del TFUE), ai sensi del presente Avviso, le intensità massime di aiuto applicabili alle grandi imprese possono essere maggiorate di un massimo di 20 punti percentuali per le piccole imprese o di un massimo di 10 punti percentuali per le imprese di medie dimensioni.
4. Pertanto, ai sensi del presente Avviso:

Medie imprese	Piccole imprese
20%	30%

5. Al fine di garantire il rispetto del limite dell’intensità di aiuto, nella comunicazione dovranno essere indicate le altre agevolazioni richieste ed eventualmente ottenute a valere sui medesimi costi, riducendo di conseguenza l’importo del credito d’imposta richiesto nei limiti della misura massima consentita.

Articolo 13 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Ai sensi di quanto stabilito dal Si.Ge.Co. Unico 2014/2020 e dal Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione, le strutture competenti attivano le verifiche di gestione da effettuare ai sensi dell’art. 125 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (UE)1303/2013 e ss.mm.ii.

⁹ Ai sensi del comma 102, il credito d’imposta in oggetto può essere cumulato, nei limiti delle spese effettivamente sostenute, con altre misure agevolative, che non siano qualificabili come aiuti di Stato ai sensi dell’articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea, ovvero come aiuti “*de minimis*”, non aventi ad oggetto i medesimi costi. Si veda anche Circolare n. 34/E del 03/08/2016 della Agenzia delle Entrate.

¹⁰ Si veda anche Circolare n. 12/E del 13/04/2017 della Agenzia delle Entrate.

¹¹ «intensità di aiuto»: importo lordo dell’aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri [Reg. (UE) n. 651/2014, art. 2, punto 26].

2. In ogni fase dell'operazione, l'Autorità di Gestione può effettuare controlli e ispezioni (anche in loco, con accesso presso l'unità produttiva interessata) sui progetti di investimento cofinanziati con le risorse di cui al presente Avviso, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del credito d'imposta, nonché lo stato di attuazione degli interventi finanziati.
3. I soggetti beneficiari si impegnano a consentire l'accesso, agli incaricati dei Servizi regionali preposti, alle sedi interessate dal progetto e a rendere disponibile tutta la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento dei compiti e delle verifiche del caso.
4. Il beneficiario è tenuto a fornire, altresì, al Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto ammesso a finanziamento, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Regionale.
5. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire i dati e le informazioni necessari alle relazioni annuali per la banca dati europea SARI, ai sensi dall'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii).
6. La Commissione Europea può in qualsiasi momento effettuare controlli e chiedere tutte le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare la corretta applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii).

Articolo 14 – DISIMPEGNO DELLE RISORSE POR FESR ABRUZZO 2014-2020

1. Sulla base delle verifiche effettuate ai sensi di quanto disposto all'articolo 13 del presente Avviso, il diritto all'utilizzo delle risorse POR FESR viene meno, in tutto o in parte, in caso di:
 - i. verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
 - ii. mancato rispetto delle modalità e termini per la fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 10 del presente Avviso;
 - iii. non rispondenza della documentazione di spesa rispetto a quanto dichiarato in fase di accesso;
 - iv. mancata entrata in funzione degli investimenti entro il termine fissato dall'articolo 1, comma 105, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), o dismissione degli stessi prima del termine fissato dal medesimo comma, ovvero cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, ovvero modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, qualora tali eventi intervengano entro tre anni dal completamento dell'investimento (art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.);
 - v. mancata realizzazione del progetto di investimento;
 - vi. inadempimento degli obblighi di collaborazione previsti all'articolo 13 del presente Avviso per consentire le verifiche e i controlli nonché il monitoraggio e la valutazione dei risultati da parte dell'Autorità di Gestione;
 - vii. in tutti gli altri casi previsti dal provvedimento di utilizzo di risorse POR FESR Abruzzo 2014-2020.
2. Nel caso in cui venga meno il diritto all'utilizzo delle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020, a seguito dell'accertamento del verificarsi di una delle ipotesi di cui al comma 1, il Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti provvede a disimpegnarle e ne dà comunicazione all'Agenzia delle entrate per i conseguenti adempimenti.

Articolo 15 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. In materia di informazione e pubblicità i beneficiari devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui all'art. 115 e all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, e ss.mm.ii..
2. La pubblicazione dell'elenco delle operazioni dei beneficiari, da parte dell'Autorità di Gestione, avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché all'art. 18 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, e agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
3. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza e favorire la conoscenza della provenienza del finanziamento accertandosi che su tutta la documentazione inerente al progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività.
4. I Servizi preposti possono chiedere al beneficiario di produrre, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni sono diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si rende altresì disponibile a collaborare con la Regione Abruzzo per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR Abruzzo 2014-2020 e del POR FSE Abruzzo 2014-2020.

Articolo 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Articolo 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. L'unità organizzativa titolare del procedimento è la Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti – Via Passolanciano, 75, 65125 Pescara; Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Competitività e attrazione degli Investimenti. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al telefono n. 085/7672375 ed al seguente indirizzo di posta elettronica: dpg015@pec.regione.abruzzo.it.

Articolo 18 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale, nel POR FESR Abruzzo 2014-2020, nel documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle Operazioni POR FESR" approvato dal Comitato di Sorveglianza, nel Si.Ge.Co. Unico del POR FESR-FSE Abruzzo 2014-2020, nonché nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Articolo 19 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento (UE) n. 1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra-periferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Accordo di partenariato per l'Italia, adottato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e ss.mm.ii.;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", e in particolare l'articolo 1, commi da 98 a 108, relativi all'istituzione di un credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi;
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- DPR del 8 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- DPR del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in GU n. 175 del 28/07/2017;
- DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

- L.R. 14 settembre 1999, n. 77 - Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo (e ss.mm.ii.);
- DGR n. 622 del 30.09.2014 di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta Regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FESR e s.m.i.;
- DGR n. 723 del 09.09.2015, con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 che ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- DGR n. 22 del 26.01.2016 di individuazione delle strutture regionali competenti per gli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di I Livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e s.m.i.;
- Determina DPA/185 del 12.07.2016 con cui sono stati individuate le strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e le strutture affidatarie dei controlli di I Livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e s.m.i.;
- Determinazione direttoriale n. DPA/380 del 27.11.2018 recante "Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017 – Versione 4.0 - Novembre 2018;
- Determinazione direttoriale n. DPA/384 del 27.11.2018 recante "Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati del POR FESR 2014-2020–Versione 5.0 -Novembre 2018";
- Circolare n. 34/E del 03/08/2016 della Agenzia delle entrate;
- Circolare n. 12/E del 13/04/2017 della Agenzia delle entrate.

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ARCHI

Deliberazione del Consiglio Comunale del 16.01.2019, n. 2 - Avviso pubblico

COMUNE DI ARCHI (CH)

OGGETTO: efficacia della variante semplificata al P.R.G., adottata ai sensi dell'art. 10 c. 2, secondo le procedure di cui all'art. 19 commi 2 e segg. del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., per gli immobili interessati dall'intervento dei lavori di "realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli lungo la S.P. 119 Sangritana in abitato di Archi".

AVVISO PUBBLICO ai sensi dell'art. 43 comma 2 della L.R. n. 11/1999 s.m.i..

Il Responsabile del Servizio
Arch. Nerio Menna

PREMESSO CHE:

- in data 28/06/2018 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Chieti e il Comune di Archi per l'attuazione dell'intervento in oggetto, capofila il Comune di Archi, con presa d'atto effettuata da questa Giunta Municipale con deliberazione n. 108 del 04/07/2018;

- con note del responsabile del procedimento in data 17/10/2018, e in data 08/11/2018, è stata data comunicazione ai cittadini interessati, di adozione di variante al piano regolatore generale per la realizzazione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;

- con Del C.C. n. 61 del 14/12/2018 si è provveduto, quale organo di governo e quale autorità espropriante, ai sensi dell'art. 11 c. 2 del D.P.R. n. 327/2001, alle valutazioni in merito alle osservazioni pervenute da parte dei privati cittadini interessati dall'intervento;

- con Del C.C. n. 63 del 14/12/2018:

1) è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica generale con il relativo piano particellare d'esproprio, dei lavori di "realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli lungo la S.P. 119 Sangritana in abitato di Archi", di pubblica utilità, dell'importo complessivo di euro 107.500,00, suddiviso in n. 2 lotti funzionali di euro 50.000,00 ed euro 57.500,00, così come redatto dall'operatore economico Ing. Armando Scutti, acquisito al Prot. Com.le n. 6367 del 29/09/2018;

2) è stato disposto contestualmente all'approvazione del progetto di cui al punto 1) sopra citato, per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto, il vincolo a "viabilità" preordinato all'esproprio con adozione della variante semplificata al P.R.G. ai sensi dell'art. 10 c. 2, secondo le procedure di cui all'art. 19 commi 2 e segg. del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i.;

PRESO ATTO che è pervenuto il parere della "Provincia di Chieti" Prot. 24472 del 21/12/2018, acquisito al Prot. Com.le n. 25 del 03/01/2019, circa la condivisibilità della proposta di variante con gli indirizzi ed i contenuti del vigente P.T.C.P., a seguito di istanza di questo Comune Prot. Com.le n. 8376 del 18/12/2018, per l'espressione di competenza di cui all'art. 19 comma 4 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i. in merito all'adozione della variante semplificata al P.R.G. per l'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 43 comma 2 della L.R. 03/03/1999 n. 11 nel testo in vigore;



AVVISA

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/01/2019, è stata disposta l'efficacia della variante semplificata al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 10 c. 2, secondo le procedure di cui all'art. 19 commi 2 e 4 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., per gli immobili interessati dall'intervento dei lavori di *"realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli lungo la S.P. 119 Sangritana in abitato di Archi"*, con imposizione del vincolo a *"viabilità"* preordinato all'esproprio, in conformità al progetto di fattibilità tecnica economica redatto dall'operatore economico Ing. Armando Scutti, acquisito al Prot. Com.le n. 6367 del 29/09/2018 ed approvato con deliberazione di C.C. n. 63 del 14/12/2018.

Archi li 17/01/2019

Il Responsabile del Servizio

Arch. Nerio Menna



COMUNE FOSSACESIA

Delibera di Consiglio Comune del 10.09.2018, n. 35: Adozione variante al P.R.G. per la costruzione nuova cabina primaria denominata C-P. Fossacesia.



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

RENDE NOTO

CHE presso il 3° Settore Urbanistica ed Edilizia sono depositati per 45 giorni interi e consecutivi a decorrere da oggi, a disposizione del pubblico la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 10.09.2018 avente ad oggetto "Adozione Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/01 per la costruzione nuova cabina primaria AT 150Kv/Mt20Kv denominata CP Fossacesia e costruzione nuove uscenti-linee Mt a 20 Kv";

AVVERTE

CHE nei successivi 45 giorni, qualunque interessato può presentare osservazioni, ai sensi dell'art. 20 comma 2° della Legge Regionale n.18/83 nel testo in vigore.

Fossacesia, li 16.10.2018

Il Responsabile del 3° Settore

(geom. Domenico MORETTI)

COMUNE FOSSACESIA

Delibera di Consiglio Comune del 10.09.2018, n. 36: Adozione variante al P.R.G. per lavori di sistema depurativo di Paglieta Mozzagrogna.



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

RENDE NOTO

CHE presso il 3° Settore Urbanistica ed Edilizia sono depositati per 45 giorni interi e consecutivi a decorrere da oggi, a disposizione del pubblico la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 10.09.2018 avente ad oggetto "Adozione Variante al P.R.G. per lavori di sistema depurativo di Paglieta Mozzagrogna e disinquinamento territorio Basso Sangro - I° Stralcio Funzionale - ATO Chietino - Ente d'Ambito Chietino";

AVVERTE

CHE nei successivi 45 giorni, qualunque interessato può presentare osservazioni, ai sensi dell'art. 20 comma 2° della Legge Regionale n.18/83 nel testo in vigore.

Fossacesia, li 16.10.2018

Il Responsabile del 3° Settore

(geom. Domenico MORETTI)

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

Delibera di Consiglio comunale del 07.12.2018, n. 86: Approvazione variante urbanistica al P.P..

CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (c_c096) - Reg. nr.0001002/2019 del 21/01/2019

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

(Provincia dell'Aquila)

OGGETTO Approvazione Variante Urbanistica al P.P. Zona E – Nuova Espansione, ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 18/83 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA URBANISTICA
ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 12.04.1983 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 07/12/2018 è stata approvata definitivamente la seguente Variante Urbanistica: "Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2015 e Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 30/11/2015. Proposta della Società Papillon Srl di Manuela Virtuoso di approvazione di un Piano di Recupero relativo ad un'area in Località Colle. Variante Urbanistica al P.P. Zona E – Nuova Espansione, ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 18/83 e s.m.i. Approvazione definitiva."
Castel di Sangro 21/01/2019

IL RESPONSABILE
(Arch. Paolo DI Guglielmo)

COMUNE CEPAGATTI

Deliberazione della Giunta Comunale del 27.12.2018: Avviso di deposito del Piano Particolareggiato Capoluogo.

CITTA' DI CEPAGATTI (PE)
Provincia di Pescara
Servizio 4° - Urbanistica e Assetto ed Uso del Territorio

Avviso di deposito di adozione ai sensi degli artt.
20 e seguenti della L.R.18/83 testo in vigore, del
Piano Particolareggiato Capoluogo.

Il Responsabile del Servizio n. 4

RENDE NOTO

- che la Giunta Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 167 del 27/12/2018, ha adottato, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della L.R. 18/83 testo in vigore il Piano Particolareggiato Capoluogo;

- che la deliberazione e gli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato Capoluogo adottato, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della L.R. 18/83 testo in vigore, sono depositati presso la Segreteria Comunale del Comune di Cepagatti, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 25 gennaio 2019, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione. Fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, si possono presentare osservazioni al Piano Particolareggiato adottato. Si precisa che le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, dopo tale termine, saranno irricevibili.

Il Responsabile del Servizio n. 4
Arch. Cinzia Colantoni



21 GEN 2019

E - DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica per alimentazione cabina Provveditorato OO.PP. nel Comune di Pescara.

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Autorizzazioni e
Patrimonio IndustrialeImposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 220 per alimentazione cabina Provveditorato OO.PP. nel Comune di Pescara(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Autorizzazione e Sviluppo Industriale, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 220 per alimentazione cabina Provveditorato OO.PP. nel Comune di Pescara (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/70 del 31-07-2002.

La costruzione interesserà le Strade Comunali "Via Andrea Doria-Via Bardet" in Comune di Pescara.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Manni Fabio

TERNA

Decreto di asservimento del 08.01.2019 n. 239/EL-239/198/2013 – PR.**N. 239/EL-239/198/2013-PR***Il Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001;

VISTA l'istanza n. TEACOTRM/P20100003754 del 30 dicembre 2010, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Roma – Via della Marcigliana, 911 – 00138 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della Stazione Elettrica (S.E.) di Celano a 150 kV, con razionalizzazione dell'esistente rete elettrica di trasmissione nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano dei Marsi e Cerchio in provincia dell'Aquila;

VISTO il decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 14 gennaio 2014, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle stesse;

Siglato: MB



VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 14 gennaio 2014, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dall'1 aprile 2012;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P20180025022 del 24 ottobre 2018, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., ha comunicato di non aver potuto avviare i lavori per la realizzazione delle suddette opere a causa del verificarsi delle sottoindicate situazioni impreviste e imprevedibili:

- in sede di progettazione esecutiva, a seguito di indagini geologiche volte a caratterizzare l'ammasso roccioso presente a monte dell'area interessata dalla costruzione della S.E. di Celano, ubicata all'interno di un a cava di inerti dismessa, si è riscontrata la presenza di rocce calcaree molto fratturate, le cui verifiche di stabilità hanno mostrato coefficienti di sicurezza prossimi all'unità in condizioni statiche e inferiori all'unità in condizioni sismiche;
- in conseguenza, si è ritenuto necessario realizzare, preliminarmente alla costruzione delle opere, degli interventi di mitigazione del rischio connesso a possibili instabilità del fronte di cava per evitare distacchi di detriti sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere stesse;
- al fine di consentire un'ottimizzazione dell'intervento di miglioramento delle condizioni di stabilità del costone, si è ritenuto necessario apportare, inoltre, una variante al progetto approvato con il citato decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 14 gennaio 2014, consistente nella riduzione volumetrica dei locali dell'edificio blindato, servizi ausiliari, sala quadro e della cabina MT, resa possibile grazie all'adeguamento delle apparecchiature alle nuove tecnologie;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20180002671 del 14 giugno 2018, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, istanza per l'approvazione della suddetta variante localizzativa da apportare al progetto approvato con il citato decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 14 gennaio 2014;

VISTA la nota prot. n. 16197 del 21 giugno 2018, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato il formale avvio del procedimento di approvazione della suddetta variante localizzativa;

CONSIDERATO che con la citata istanza prot. n. TERNA/P20180025022 del 24 ottobre 2018, la Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., non essendo in grado, per i succitati motivi, di ultimare nel termine stabilito la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di due anni del termine medesimo;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del DPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 5 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 14 gennaio 2014, per la realizzazione della Stazione Elettrica di Celano a 150 kV, con razionalizzazione dell'esistente rete elettrica di trasmissione nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano dei Marsi e Cerchio in provincia dell'Aquila, è prorogato di due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO

(Dott. Mariano Grillo)

Firmato digitalmente da: Rosaria Romano
Data: 27/12/2018 09:53:42

GRILLO MARIANO
MINISTERO AMBIENTE
Dirigente Generale RIN
08.01.2019 16:17:54 CET





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**
**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it